

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Bilancio di previsione 2018-2020

Comune di POLICORO

Provincia di MATERA



INDICE

PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
- 1.4 Indirizzi strategici

PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3 Servizi
- 2.1 Situazione finanziaria dell'ente
- 2.2 Equilibri di bilancio
- 2.3 Fonti di finanziamento
- 3.1 Quadro degli impieghi per programma
- 3.2 Spese correnti per missione/programma
- 3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
- 3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
- 4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
- 4.2 Opere non realizzate
- 4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

1. SEZIONE STRATEGICA

Il termine del 31 luglio costituisce il termine di legge entro il quale l'Ente deve effettuare la programmazione per il triennio successivo, termine introdotto dalla riforma della contabilità pubblica.

E' una programmazione fatta con largo anticipo rispetto al bilancio di previsione relativo e sicuramente soggetta a variazioni nella relativa nota di aggiornamento che verrà predisposta in occasione della redazione del bilancio di previsione.

Essendo avvenuto solo in data 26.06.2017 il cambio di Amministrazione, allo stato non può che farsi riferimento a quanto già approvato dalla precedente Amministrazione con la programmazione 2017/2019, riferendoci ai dati contabili relativi all'annualità 2018 e rinviando il tutto alla nota di aggiornamento del presente documento che sarà redatta in occasione del bilancio di previsione 2018/2020.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni:

- 1) la Sezione Strategica (SeS).
- 2) la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 c.3 del D.Lgs.267/2000 e individua gli obiettivi strategici dell'ente da realizzare nel corso del mandato, in coerenza con il quadro normativo e con gli obiettivi di finanza pubblica.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

E' necessario Programmare partendo dalle linee di mandato attraverso l'individuazione delle missioni.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali.

Le missioni, nella nuova formulazione del Bilancio armonizzato sono rappresentate da:

- 01 Servizi Istituzionali e Generali, di Gestione e di Controllo.
- 02 Giustizia (Solo Comuni).
- 03 Ordine Pubblico E Sicurezza.
- 04 Istruzione E Diritto Allo Studio.
- 05 Tutela E Valorizzazione Dei Beni E Attività Culturali.
- 06 Politiche Giovanili, Sport E Tempo Libero.
- 07 Turismo.
- 08 Assetto Del Territorio Ed Edilizia Abitativa.
- 09 Sviluppo Sostenibile E Tutela Del Territorio E Dell'ambiente.
- 10 Trasporti E Diritto Alla Mobilità.
- 11 Soccorso Civile.
- 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali E Famiglia.
- 13 Tutela Della Salute.
- 14 Sviluppo Economico E Competitività.
- 15 Politiche Per Il Lavoro E La Formazione Professionale.
- 16 Agricoltura, Politiche Agroalimentari E Pesca.
- 17 Energia E Diversificazione Delle Fonti Energetiche.
- 18 Relazioni Con Le Altre Autonomie Territoriali E Locali.
- 19 Relazioni Internazionali.
- 20 Fondi E Accantonamenti.
- 50 Debito Pubblico.
- 60 Anticipazioni Finanziarie.
- 99 Servizi Per Conto Terzi.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica:

1) delle condizioni esterne all'ente;

2) di quelle interne;

sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

1.1 Quadro delle condizioni esterne

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Non essendo, ad oggi, ancora approvato il DEF 2018 da parte del Governo, che avverrà entro il 10/04/2018, si riportano gli scenari già delineati nel Documento Programmatico di Bilancio 2017.

QUADRO MACROECONOMICO E POLITICA FISCALE.

Continua la ripresa dell'economia italiana.

La ripresa dell'economia Italiana è ormai in atto da quasi tre anni.

Sulla base dei dati rivisti di contabilità nazionale, il PIL reale ha registrato un incremento pari allo 0,1 per cento già nel 2014, mentre le stime precedenti segnavano una contrazione pari a -0,4 per cento.

Nel corso del 2015, l'economia Italiana ha segnato una crescita dello 0,7 per cento e per il 2016 si prevede che il PIL reale si attesti allo 0,8 per cento.

Questa ripresa seppur lenta va valutata positivamente, visto che giunge dopo una profonda recessione senza precedenti ed è stata condizionata da diversi sviluppi sfavorevoli di natura esterna, quali la sensibile riduzione degli scambi con la Russia, il rallentamento dei mercati emergenti, gli attacchi terroristici in Europa e, più recentemente, il voto sull'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea.

Ciò nonostante, il tasso di crescita dell'economia Italiana è ancora inferiore a quello che sarebbe necessario per ritornare sul sentiero di crescita pre-crisi entro il 2025.

Sia il Governo, sia Consensus hanno rivisto al ribasso le proiezioni del tasso di crescita economica per il biennio 2016-2017, in conseguenza dei segnali di decelerazione manifestatasi a partire dal secondo trimestre dell'anno.

Nel Programma di Stabilità di aprile, il tasso di crescita stimato di PIL reale si attestava all'1,2 per cento per il 2016 e all'1,4 per cento per il 2017, mentre il valore mediano delle stime di Consensus si collocava rispettivamente all'1,1 e all'1,2 per cento.

A settembre, il Governo ha rivisto al ribasso la previsione di crescita del PIL reale allo 0,8 per cento per il 2016 e all'1,0 per cento per il 2017 nel quadro macroeconomico programmatico (la crescita tendenziale per tale anno scende allo 0,6 per cento).

Il valore mediano delle stime di Consensus si attestava a Settembre sullo 0,8 per cento sia per il 2016, sia per il 2017.

Tuttavia è importante fare presente che non erano state ancora rese note le misure per la crescita e lo sviluppo economico e sociale che sottendevano il quadro programmatico elaborato dal governo.

Effetti iniziali limitati della Brexit per l'Area dell'Euro, ma i rischi di medio-termine sono significativi.

Nel primo trimestre 2016, la variazione del PIL sul trimestre precedente è stata dello 0,3 per cento (1,4 per cento in termini annualizzati) per poi scendere quasi a zero nel secondo trimestre. Con riferimento alla seconda parte del 2016, si ritiene che la crescita dell'economia Italiana dovrebbe collocarsi in media attorno allo 0,2 per cento per trimestre (a un tasso annualizzato dello 0,9 per cento), il che porterebbe a una media annua, basata su dati trimestrali, di 0,8 punti percentuali.

Dal lato dell'offerta, il rallentamento della crescita sembra dovuto in larga misura a un minor dinamismo della produzione industriale, mentre l'attività nel settore dei servizi ha continuato a crescere moderatamente.

Dal lato della domanda, le esportazioni sono ripartite dopo un primo trimestre in rallentamento, ma la domanda interna si è indebolita, con una minore dinamica sia dei consumi, sia degli investimenti.

A metà anno, sono emersi nuovi rischi in seguito alla 'Brexit', agli eventi politici in Turchia e alla nuova ondata di terrorismo in Europa. La fiducia delle imprese è cresciuta nel terzo trimestre, in particolare l'aumento di settembre è seguito a un calo moderato dei due mesi precedenti.

Gli indicatori disponibili suggeriscono che il PIL reale in Italia sarebbe cresciuto di almeno 0,2 punti percentuali nel terzo trimestre, grazie ad un rimbalzo della produzione industriale e al protrarsi di una crescita moderata nel settore dei servizi.

L'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea potrebbe influenzare l'economia italiana attraverso quattro canali principali:

- il contagio finanziario in combinazione ad altri fattori destabilizzanti, come ad esempio le preoccupazioni del mercato circa il sistema bancario europeo;
- l'incertezza sulla durata e sulle modalità di uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea e l'effetto frenante di questa incertezza sulle attività di business e investimento;
- una sterlina nettamente più debole rispetto all'euro e un potenziale rallentamento della domanda interna della Gran Bretagna sulle esportazioni europee e italiane;
- una più bassa crescita dei consumi in Italia dovuta a una più bassa produzione di reddito, a effetti negativi sulla ricchezza e al peggioramento delle aspettative.

Nelle previsioni post-Brexit per l'Italia si è ipotizzato che il contagio finanziario sarà limitato, con un tasso di cambio della sterlina che comunque rimarrà debole almeno fino a fine 2017 e con le importazioni del Regno Unito dall'Unione Europea che diminuiranno nella seconda metà del 2016 e nel 2017.

È necessaria cautela nel valutare le prospettive a medio termine della Brexit.

Infatti, mentre il governo del Regno Unito ha annunciato che intende far scattare l'articolo 50 del Trattato europeo entro la fine del mese di marzo 2017, non è ancora chiaro che tipo di accordo sarà cercato e quale sarà il risultato finale dei negoziati con i partner dell'UE.

L'incertezza sugli effetti della Brexit può quindi pesare sull'attività economica in Europa e sulle decisioni di investimento anche nel 2017.

Ad ogni modo, i rischi e le opportunità derivanti dalla Brexit rafforzano l'obiettivo di rendere l'Italia una meta più attraente per gli investimenti, obiettivo che ha un posto di rilievo nel Programma Nazionale di Riforma di quest'anno e che sta alla base della recente Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza.

Crescita più moderata del commercio globale con il prezzo del petrolio su bassi livelli.

La previsione presentata in questo Documento riflette anche il rallentamento nei mercati emergenti e le revisioni al ribasso della crescita del commercio mondiale secondo le più importanti organizzazioni internazionali.

Nell'ultimo World Economic Outlook, il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto verso il basso la sua proiezione di crescita del commercio mondiale per il 2016 dal 2,7 al 2,3 per cento, e quella per il 2017 dal 3,9 al 3,8 per cento.

Le ipotesi utilizzate in questo Documento sono, invece, più prudenti: infatti, la crescita del commercio mondiale è prevista al 2,1 per cento nel 2016 e al 2,6 per cento nel 2017.

Per quanto riguarda i prezzi del petrolio, la previsione si basa su un prezzo del Brent pari a 46,6 dollari al barile nel 2016 e 52,5 nel 2017.

Il tasso di cambio dell'euro rispetto al dollaro è fissato a 1,12 di quest'anno ed a 1,13 nel 2017.

Nel complesso, rispetto al Programma di Stabilità di aprile 2016, le variazioni delle variabili esogene hanno un impatto stimato sulla crescita del PIL reale in Italia pari a -0,12 punti percentuali nel 2016 e -0,42 punti nel 2017.

L'impatto netto sui due anni successivi è positivo: 0,13 punti nel 2018 e 0,23 nel 2019.

Nello scenario programmatico, il PIL reale in Italia per il 2017 è previsto in crescita dell'1,0 per cento, ovvero 0,4 punti percentuali al di sopra della previsione nello scenario a politiche invariate.

L'economia è quindi prevista espandersi ad un tasso dell'1,2 per cento sia per il 2018 che per il 2019. La nuova proiezione per il 2018 è di 0,3 punti percentuali al di sotto di quella presente nel Programma di Stabilità; la previsione del 2019 è invece inferiore di 0,2 punti.

Guadagni significativi di occupazione nel 2016, l'aumento dei posti di lavoro è destinato a proseguire.

Il mercato del lavoro ha continuato a migliorare quest'anno, nonostante il venir meno di buona parte degli incentivi fiscali sui nuovi contratti a tempo indeterminato.

Secondo l'indagine sulle Forze di lavoro, nel secondo trimestre di quest'anno l'occupazione corretta per gli effetti stagionali è aumentata dello 0,8 per cento rispetto al trimestre precedente (l'incremento più elevato dall'inizio della ripresa) e dell'1,7 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno prima.

Il tasso medio di crescita nei primi sei mesi del 2016 rispetto al medesimo periodo del 2015 è stato dell'1,4 per cento.

Il dato dell'occupazione corretto per gli effetti stagionali, pari a 22,8 milioni, è risultato di 607 mila unità più elevato che nel quarto trimestre del 2013.

L'ultima indagine mensile indica che a luglio ed agosto l'occupazione è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al secondo trimestre, ma comunque più elevata dello 0,9 per cento rispetto all'anno prima.

Assumendo che il terzo trimestre rimanga all'incirca invariato rispetto al secondo, e che l'occupazione aumenti moderatamente nel quarto, l'anno si chiuderebbe con un incremento dell'1,2 per cento dell'occupazione, più alto dell'aumento dello 0,8 per cento registrato nel 2015.

Secondo la contabilità nazionale, l'occupazione è aumentata dello 0,6 per cento nel 2015.

La previsione ufficiale è di una crescita dell'1,2 per cento quest'anno, dello 0,9 per cento nel 2017 e 2018 e dello 0,7 per cento nel 2019.

La produttività (PIL reale per unità di lavoro) diminuirebbe dello 0,1 per cento quest'anno per poi aumentare dello 0,3 per cento nel 2017 e dello 0,4 per cento sia nel 2018, sia nel 2019.

Il tasso di disoccupazione medio è stato pari all'11,9 per cento nel 2015 ed è atteso ridursi all'11,5 per cento quest'anno, per poi diminuire gradualmente fino al 9,9 per cento nel 2019. Il dato di agosto corretto per gli effetti stagionali è stato pari all'11,4 per cento, in calo rispetto al picco del 12,9 per cento di ottobre 2014.

Inflazione vicina allo zero quest'anno, attesa una crescita moderata nel 2017.

Il tasso di inflazione medio armonizzato dell'Italia è proiettato per quest'anno allo 0,1 per cento, dopo un risultato dello 0,2 per cento nel 2014 e dello 0,1 per cento nel 2015.

Per il 2017 si stima un tasso di inflazione medio dello 0,9 per cento.

Il tasso di crescita più elevato negli ultimi due anni della previsione è spiegato non solo dall'evoluzione del prezzo del petrolio e dalla riduzione dell'output gap, ma anche dalle ipotesi di politica fiscale.

Il deficit di bilancio inizia a diminuire, nonostante previsioni del PIL inferiori alle attese e spese straordinarie.

Quest'anno il deficit delle amministrazioni pubbliche è previsto in diminuzione al 2,4 per cento del PIL, dal 2,6 per cento del 2015.

Il rapporto deficit/PIL risulterebbe essere più alto solo di 0,1 punti percentuali rispetto alla stima del 2,3 per cento indicata nel Programma di Stabilità 2016, nonostante un ridimensionamento delle stime di crescita pari a 0,4 punti percentuali.

Infatti, l'andamento del gettito fiscale risulta in linea, se non migliore, rispetto alle previsioni originali, grazie alla solida crescita della domanda interna e all'efficacia dei nuovi metodi di ritenuta IVA che sono stati introdotti lo scorso anno.

La spesa primaria è in linea con la stima di aprile e a fine anno la spesa per interessi dovrebbe risultare leggermente inferiore rispetto a quanto atteso.

Nella recente Nota di Aggiornamento al DEF 2016, l'obiettivo di disavanzo per il 2017 è stato alzato dall'1,8 per cento del PIL al 2,0 per cento del PIL.

Il governo, tuttavia, ha chiesto al Parlamento di autorizzare un ulteriore aumento del disavanzo fino ad un massimo di 0,4 punti percentuali di PIL, al fine di affrontare le spese straordinarie legate all'immigrazione, il recente terremoto in Italia centrale e un piano di investimenti antisismico per gli edifici e le infrastrutture che non può più essere rimandato considerata la frequenza con cui si verificano terremoti distruttivi.

Il 12 ottobre il Parlamento ha autorizzato l'ulteriore spazio fiscale pari a 0,4 punti di PIL.

La legge di bilancio 2017 si concentra su investimenti, coesione sociale e sviluppo.

In considerazione del mutato scenario macroeconomico, la previsione di indebitamento per il 2017 a legislazione vigente è stata rivista all'1,6 per cento del PIL, rispetto all'1,4 per cento del PIL previsto nel programma di stabilità dello scorso aprile.

Lo scenario programmatico, incorpora un aumento del deficit di 0,9 punti percentuali di PIL ascrivibile alla disattivazione delle clausole recanti l'aumento dell'IVA previsto a decorrere dal gennaio 2017 dalle precedenti leggi di stabilità.

Inoltre, il governo intende attuare politiche per lo sviluppo socio-economico e la crescita; aumentare gli investimenti pubblici; rinnovare (con un approccio più selettivo) gli incentivi per gli investimenti privati ("super-ammortamento"), per le imprese innovative ("Industria 4.0") e per la ricerca e sviluppo; sostenere il finanziamento delle PMI (attraverso garanzie statali e agevolazioni fiscali); prevedere misure a favore delle famiglie; aumentare le prestazioni previdenziali per i pensionati a basso reddito; stanziare risorse per il rinnovo

dei contratti del pubblico impiego (un congelamento dei salari è in vigore dal 2010).

Al netto della spesa straordinaria per i terremoti, la prevenzione e la migrazione di cui sopra, l'aumento complessivo della spesa è pari allo 0,6 per cento del PIL nel 2017.

Se a questo si aggiunge l'abrogazione dell'aumento dell'IVA, il deficit arriverebbe al 3,1 per cento del PIL.

L'obiettivo di disavanzo del 2,3 per cento sarà raggiunto tramite interventi pari nel complesso allo 0,7 per cento del PIL, basati su tagli di spesa e incrementi di gettito realizzati attraverso il miglioramento della compliance fiscale, escludendo aumenti di imposte e anzi proseguendo nella loro riduzione.

I risparmi di spesa deriveranno da un nuovo ciclo di Spending Review e dalla riduzione di vari stanziamenti di bilancio. L'aumento di gettito sarà conseguito attraverso l'efficientamento dei meccanismi di riscossione dell'IVA secondo le direttrici già attuate con successo nel 2016, il riallineamento del tasso di riferimento dell'ACE (la detassazione degli utili reinvestiti) ai tassi di mercato, l'estensione della "voluntary disclosure" e le aste per le frequenze.

Lo stimolo fiscale aggiuntivo fornito dai programmi di spesa straordinaria per l'immigrazione e gli interventi post terremoto in termini di ricostruzione e prevenzione non sono stati esplicitamente inclusi nella previsione di crescita del PIL reale per il 2017, che rimane invariato rispetto alla Nota di Aggiornamento al Programma di Stabilità 2016, anche se l'obiettivo di disavanzo è aumentato dal 2,0 al 2,3 per cento del PIL.

Il governo ha deciso di adottare una valutazione molto prudente circa l'impatto delle misure aggiuntive sulla crescita del PIL.

La maggior parte degli effetti sulla crescita deriva da misure di sostegno agli investimenti pubblici e privati già inclusi nella Nota di Aggiornamento.

La legge di bilancio per gli anni 2018-2019.

Per quanto riguarda il periodo 2018-2019, il quadro programmatico riporta una consistente riduzione del deficit (previsto all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 per cento nel 2019).

Il saldo strutturale programmatico dovrebbe migliorare, attestandosi al -0,7 per cento del PIL nel 2018 e al -0,2 per cento nel 2019, determinando il raggiungimento dell'obiettivo di medio termine per l'Italia (l'equilibrio di bilancio in termini strutturali).

Il piano di privatizzazioni.

La previsione dei ricavi da privatizzazioni per il 2016 è stata rivista al ribasso, passando dallo 0,5 per cento allo 0,1 per cento del PIL.

Il governo ha attuato la prevista cessione del 46,6 per cento di ENAV, l'operatore del traffico aereo, e ulteriori entrate verranno apportate dalla vendita di immobili.

Le altre operazioni programmate sono state rinviate a causa della volatilità dei mercati.

Il governo resta fermamente impegnato a continuare il processo di privatizzazione. Le previsioni di entrate da privatizzazioni per il 2017, 2018 e 2019 rimangono invariate.

Le prospettive per il rapporto debito-PIL.

I dati di contabilità nazionale diffusi dall'Istat il 23 settembre hanno rivisto al rialzo i livelli del PIL nominale nel 2014 e 2015, mentre la Banca d'Italia ha rivisto lievemente al rialzo il livello del debito nei due anni.

Nel complesso, queste revisioni hanno determinato una riduzione del rapporto debito/PIL per il 2015 dal 132,7 per cento al 132,3 per cento. Tuttavia, la previsione per il 2016 è stata aumentata rispetto al Programma di Stabilità, dal 132,4 per cento al 132,8 per cento. Tale variazione è dovuta sia all'evoluzione più modesta attesa per il PIL nominale, che passa dal 2,2 per cento all'1,8 per cento, sia alla riduzione significativa degli introiti previsti dalle privatizzazioni per l'anno in corso.

Il rapporto debito/PIL è previsto in riduzione nel triennio 2017-2019, per raggiungere il 126,7 per cento nell'ultimo anno di previsione dello scenario programmatico.

Il governo è fermamente impegnato a realizzare una maggiore riduzione del debito nel medio/lungo termine, non solo attraverso avanzi primari più consistenti, ma anche attraverso una politica di bilancio volta ad aumentare la crescita nominale del PIL.

Nel quadro programmatico, la crescita nominale del PIL sarà più alta del costo di finanziamento del debito implicito nel 2018, accelerando notevolmente la diminuzione del rapporto debito/PIL nei prossimi anni.

Eventi eccezionali.

Sul bilancio programmatico gravano spese di natura eccezionale in misura pari a circa 0,4 per cento del PIL per il prossimo anno, in relazione ai seguenti fenomeni:

- il protrarsi dell'emergenza relativa ai migranti (0,2 per cento del PIL) e la necessità di impostare una politica di ampio respiro nella gestione dell'immigrazione, che includa investimenti nei paesi chiave di transito e di origine dei flussi (0,02 per cento del PIL);
- il sisma del 24 agosto 2016 e la necessità di garantire al di là degli interventi per affrontare i danni immediati che sono già scontati tra le misure a tantum - la salvaguardia del territorio nazionale, in primis prevedendo misure di contrasto al dissesto idrogeologico e mettendo in sicurezza le scuole (circa 0,2 per cento del PIL).

Migranti.

Il Mediterraneo continua a essere protagonista di crescenti flussi migratori. L'Italia si trova, per la sua posizione geografica, in prima linea nel controllo delle frontiere esterne dell'Unione europea e nel rispetto degli obblighi umanitari nei confronti di chi fugge da guerre e persecuzioni.

Dal 2014, sono sbarcati in Italia ogni anno più di 150 mila persone: più del triplo rispetto a quanto registrato nel 2013, superando di gran lunga le tendenze dell'ultimo ventennio e anche i valori rilevati nel 2011 e 2012 a fronte della cosiddetta emergenza umanitaria Nord Africa.

Dall'inizio dell'anno le operazioni di soccorso in mare hanno tratto in salvo più di 145 mila persone.

Il forte aumento del fenomeno pone una considerevole pressione sul territorio, mettendo alla prova la capacità di ricezione.

Una risposta comune dell'Europa è auspicata e necessaria sul fronte sia della discussione dei meccanismi del sistema d'asilo, sia della tutela dei diritti umani, sia della gestione delle frontiere esterne così come sostenuto nel documento A Shared European Policy Strategy for Growth, Jobs and Stability pubblicato dal Governo nel febbraio 2016.

L'impatto complessivo sul bilancio italiano della spesa per migranti, in termini di indebitamento netto e al netto dei contributi dell'Unione europea, è attualmente quantificato in 2,6 miliardi per il 2015, previsto pari a 3,3 miliardi per il 2016 e 3,8 per il 2017, in uno scenario costante ossia in assenza di un ulteriore acuirsi della crisi.

Tale stima tiene conto della spesa per l'accoglienza, per il soccorso in mare e per i riflessi immediati su sanità e istruzione.

In particolare, il soccorso in mare vede impegnati oltre ai corpi militari, gli uomini e i mezzi delle Capitanerie di porto e della Guardia di finanza.

Sono inclusi i costi derivanti dalle cure ricevute nel Servizio sanitario nazionale e dall'istruzione per i migranti che entrano per la prima volta nel sistema scolastico italiano.

Non sono valutati gli oneri indiretti dell'integrazione complessiva degli immigrati nel tessuto economico e sociale del paese in quanto non direttamente legati alla gestione della "frontiera europea". Le quantificazioni sono presentate al lordo e al netto dei contributi derivanti della quota UE del Fondo Sicurezza per il controllo delle frontiere esterne, del Fondo rimpatri, del Fondo rifugiati e del Fondo integrazione cittadini paesi terzi.

Per il 2017, la spesa complessiva per i migranti si collocherebbe tra lo 0,22 e 0,24 per cento del PIL.

Si tratta di una stima prudenziale e in linea con quelle degli organismi internazionali: l'impatto fiscale della spesa per i migranti in Italia effettuate dal Fondo monetario internazionale sono addirittura superiori, fino a 0,24 per cento del PIL nel 2016.

Le iniziative prese dal Governo includono, oltre che la copertura delle spese previste per i migranti nel disegno di legge di bilancio approvato in Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2016, anche un'azione rafforzata per alleviare la pressione su alcuni territori, in cui la presenza del fenomeno è fortemente concentrata.

E', infatti, in corso di elaborazione un Piano per l'accoglienza diffusa basato su criteri di proporzionalità e sostenibilità che si pone come obiettivo tendenziale la distribuzione equa su 8 mila comuni dei migranti.

Il Piano tiene anche conto della necessità di adottare una specifica normativa per consentire i lavori socialmente utili, la formazione ai migranti e la loro integrazione nel tessuto sociale.

Prevenzione sismica, dissesto idrogeologico e messa in sicurezza delle scuole.

SEZIONE STRATEGICA:

Il terremoto che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016 è il terzo evento sismico di rilevante intensità negli ultimi anni. L'ingente numero di vittime e i vasti danneggiamenti agli edifici, alla viabilità e al patrimonio storico-artistico impongono l'adozione di misure di sostegno per la ripresa dell'economia delle aree interessate ma anche l'assunzione indifferibile di un'azione straordinaria di messa in sicurezza del territorio nazionale.

Il fabbisogno aggiuntivo per affrontare l'emergenza immediata e avviare la ricostruzione pubblica e privata sui territori direttamente colpiti dal nuovo sisma è pari a circa 4,5 miliardi di euro, stanziati su un arco pluriennale nel recente decreto legge per il sisma e nella legge di bilancio approvata dal Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2016.

L'Italia è da sempre soggetta a calamità naturali. Le caratteristiche morfologiche del Paese, con un'ampia attività geofisica del sottosuolo e la forte propensione franosa, lo espongono a eventi distruttivi e a frequenti dissesti.

L'impatto delle catastrofi è amplificato dalla carenza pianificatoria di superficie, dall'insufficienza delle opere di manutenzione, dagli abusi del suolo e dell'ambiente.

Questi fattori di deterioramento del territorio, oltre a mettere a rischio la popolazione, costituiscono una voce negativa nel bilancio economico e accumulano debito futuro.

Il Governo ha già messo in atto un'azione per la prevenzione dal dissesto idrogeologico ma per abbandonare la logica dell'emergenza va ulteriormente intensificata e accelerata.

Le fonti finanziarie messe in campo sono molteplici:

includono allocazioni del Fondo sviluppo e coesione specificatamente destinate a opere di mitigazione del rischio idrogeologico, risorse nelle contabilità speciali dei Commissari regionali per l'azione contro il dissesto, il piano contro le alluvioni nelle città e gli interventi specifici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti.

Molti interventi finalmente potranno essere realizzati sul campo grazie, da una parte, alle misure che il Governo ha già intrapreso con il Decreto Sblocca Italia e, dall'altra, alla rafforzata possibilità di effettuare investimenti per gli enti locali e le Regioni previsto con la legge di bilancio approvata dal Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2016.

Il Governo dedica una particolare attenzione allo stato delle scuole.

Una parte degli edifici scolastici esige interventi significativi di messa in sicurezza o di integrale ricostruzione nonché urgenti interventi di messa a norma (antincendio, amianto, impianti, barriere architettoniche, etc.).

Il fabbisogno regionale vede una discreta variabilità nella tipologia di opere necessarie: una quota è tuttavia connessa a nuove costruzioni, ampliamenti compatibili con le misure antisismiche e interventi puntuali di messa in sicurezza e antisismici.

LE RIFORME STRUTTURALI.

Il programma di riforma e le principali iniziative in risposta alle raccomandazioni europee per il 2016.

Negli ultimi tre anni l'Italia ha intrapreso un ampio e ambizioso sforzo di riforma, pur mantenendo un alto livello di disciplina di bilancio.

La riduzione del debito pubblico rimane una priorità, a tal fine si continuerà la politica di privatizzazione e la vendita del patrimonio immobiliare.

Le entrate da privatizzazione quest'anno saranno probabilmente inferiori a quanto previsto a causa del rinvio di operazioni dovuto alla volatilità dei mercati azionari e alla complessità tecnica di alcune operazioni.

Il Governo, tuttavia, considera validi gli obiettivi di entrate previsti per i prossimi tre anni.

La Spending Review ha già dato 25 miliardi lordi di risparmio.

La riforma del processo di bilancio è stata approvata dal Parlamento nel mese di agosto.

L'obiettivo principale è di migliorare l'efficienza del processo di formazione del bilancio rendendo nel contempo più efficiente il processo di programmazione della spesa.

La riforma della Pubblica Amministrazione è stata per la maggior parte attuata.

Sono stati pubblicati 11 decreti legislativi, mentre altri 6 sono stati approvati in via preliminare ed entro il febbraio 2017 saranno approvati anche gli ultimi provvedimenti attuativi.

L'aumento di efficienza della pubblica amministrazione comprende anche l'ampio processo di riforma del settore della giustizia.

Il processo tributario telematico è pienamente operativo mentre quello amministrativo lo sarà dal 1° gennaio 2017. Le ulteriori riforme del processo civile e la riforma del processo penale e dell'istituto della prescrizione stanno proseguendo il loro cammino in Parlamento, mentre è stata concessa la delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e dei giudici di pace.

Per favorire un ambiente imprenditoriale più snello e pro-concorrenziale, l'Amministrazione fiscale si è focalizzata sull'attività di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale, favorendo una sempre maggiore compliance preventiva.

A tali riforme si aggiunge il disegno di legge annuale per la concorrenza 2015, attualmente all'esame dell'Aula del Senato.

Si prevede la sua approvazione entro fine 2016 mentre nel primo semestre 2017 vedrà la luce la successiva legge pro-concorrenziale anche alla luce delle nuove indicazioni dell'Autorità.

La crescita dell'economia passa attraverso lo stimolo agli investimenti, sia pubblici che privati. Rimane prioritario far affluire capitali verso il sistema produttivo italiano e in particolare verso le PMI al fine di stimolare la crescita dimensionale delle imprese. Queste azioni si integrano nel Piano 'Industria 4.0' che, proseguendo, gli interventi già avviati con 'Finanza per la Crescita', prevede tra l'altro un iper-ammortamento del 250 per cento per gli investimenti tecnologici ammissibili.

Gli investimenti pubblici sono stati rafforzati anche grazie al Piano Juncker.

Inoltre, Il nuovo Codice degli appalti ha rafforzato la qualità e trasparenza degli appalti migliorando la capacità delle pubbliche amministrazioni nella programmazione e nel monitoraggio.

La riforma del sistema portuale è operativa e il piano banda larga continua la fase di attuazione.

Per quanto riguarda il sistema bancario, sono stati introdotti importanti cambiamenti nella governance, tra cui la riforma delle Banche Popolari e le Banche di Credito Cooperativo e un nuovo codice di condotta per le Fondazioni bancarie.

Il Governo è inoltre intervenuto per agevolare la cessione di crediti deteriorati.

Dopo la riforma dello scorso anno in merito alle procedure fallimentari, sono state recentemente introdotte ulteriori misure per rafforzare le garanzie dei creditori e favorire le procedure extra-giudiziali.

E' stato infine introdotto un meccanismo di garanzia sulla cartolarizzazione dei crediti in sofferenza (GACS).

Un'attenzione particolare è stata rivolta in questi anni al mercato del lavoro e al sistema scolastico.

Nel mercato del lavoro, il monitoraggio degli effetti della riforma ha portato il Governo a varare alcune disposizioni integrative dei decreti di attuazione del Jobs Act mentre sta proseguendo il cammino delle norme per i lavoratori autonomi.

La valorizzazione del merito degli insegnanti e dei dirigenti scolastici - su cui si basa la nuova strategia per sistema di istruzione - progredirà attraverso il Piano Nazionale per la formazione degli insegnanti.

Nei primi sette mesi di attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, sono state avviate il 65 per cento delle 35 azioni previste.

Nel frattempo, il Governo ha rinnovato lo sforzo per combattere la povertà e la disuguaglianza.

Il Piano Nazionale contro la povertà poggia su due pilastri:

il sostegno per l'inclusione attiva (SIA) e il sussidio di disoccupazione (ASDI).

Sono inoltre allo studio misure di rafforzamento del Welfare a favore delle fasce anziane più deboli.

L'implementazione delle riforme e il monitoraggio del processo legislativo.

A due anni e mezzo dall'insediamento del Governo, il tasso sull'effettiva attuazione del programma delle riforme è del 74,9 per cento.

Lo stock di 889 decreti attuativi ereditato nel 2014 dai due Esecutivi precedenti, ammonta oggi a 162 provvedimenti, registrando un tasso di adozione dell'83,8 per cento.

Sempre nello stesso periodo di tempo, il Governo ha deliberato 369 provvedimenti legislativi e 275 sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale.

Il 56,7 per cento di questi ultimi può definirsi immediatamente applicativo, ossia non richiede provvedimenti attuativi di secondo livello.

Il trend dell'auto-applicatività dei provvedimenti di legge risulta, infatti, in costante crescita, passando dal 29 per cento rilevato a maggio 2014 all'attuale 56,7 per cento.

Situazione socio-economica del territorio dell'ente

Policoro, situata nella pianura del Metapontino, si è sviluppata a partire dal 1951 grazie a quella che fu una vera e propria rivoluzione per il territorio, la riforma fondiaria. Con l'autonomia comunale, ottenuta nel 1959, Policoro si distacca da Montalbano jonico e incomincia la sua autonoma vita amministrativa che l'ha resa una delle città più floride del Metapontino.

Circoscritta tra due fiumi, il Sinni e l'Agri, la giovane Policoro affonda le sue origini nella Magna Grecia, poiché fu proprio nei suoi territori che i greci fondarono Siris e poi Herakleia, due delle più importanti città della Magna Grecia.

Un passato, nobile e storicamente tra i più importanti portato alla luce da scavi archeologici che, vista l'importanza delle scoperte, portarono alla fondazione della Soprintendenza Archeologica della Basilicata, a capo della quale fu nominato il Prof. Dinu Adamesteanu le cui scoperte portarono alla nascita del Museo Nazionale Archeologico della Siritide.

Mare, pianura, collina e tanta acqua grazie ai due fiumi, garantiscono sempre sviluppo e ieri come oggi rappresentano dei veri e propri punti di forza di Policoro.

All'insediamento contadino, attuato dalla riforma fondiaria, aveva fatto seguito una massiccia migrazione di altre forze lavoro, impiegate per la costruzione di opere infrastrutturali, come strade, acquedotti, linee elettriche, fogne, canali.

Policoro viene quindi animata da un risveglio di energie umane che portano nel 1954 all'attività dello Zuccherificio, con un impiego di 50 operai fissi e 300 stagionali.

Sviluppo dell'agricoltura e crescita urbana di Policoro sono infatti due fattori sempre costanti nel tempo permessi da una pianificazione comunale che si pone come piano-programma lo sviluppo del territorio.

La posizione baricentrica di Policoro gli permette di giocare un ruolo cardine nello sviluppo dell'intera area infatti è evidente come la città continua nella sua crescita anche demografica, differenziandosi rispetto alla stragrande maggioranza dei paesi lucani.

SEZIONE STRATEGICA:

Le prospettive di sviluppo, rappresentate dall'agricoltura, dal turismo e dalle altre attività produttive sono le direttrici che guidano la programmazione comunale in direzione dello sviluppo edilizio e dei servizi.

Policoro inoltre presenta sotto il profilo delle attività economiche una configurazione privilegiata rispetto agli altri comuni della regione, essendo parte preponderante del Metapontino.

La risorsa agricola è stata ed è una delle fonti di maggior reddito.

Un'agricoltura altamente specializzata, in continua evoluzione per l'irrigazione, le condizioni climatiche e tecniche utilizzate. Ad essa si aggiunge il turismo che negli ultimi tempi, grazie a politiche mirate, ha avuto un decollo che l'ha resa una delle mete preferite dai villeggianti.

All'espansione delle attività agricole e turistiche fa riscontro un notevole sviluppo nella piccola imprenditoria artigianale con un adeguato sviluppo delle attività terziarie.

Assistiamo infatti a una vivificazione dei servizi commerciali, alberghieri, di trasporti che fanno diventare Policoro un polo di attrazione sul quale gravitano interessi economici e sociali dei comuni limitrofi e nel quale sono presenti le principali strutture pubbliche e di servizi.

Una città in continua espansione quindi anche grazie al piano urbanistico che ne fa una città moderna e all'avanguardia.

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Al fine di rappresentare i dati contabili, ci si è orientati verso una serie di indici di struttura che, proponendo un confronto tra i dati contabili ed extracontabili, aiuta nella lettura del bilancio.

A tal fine, in questa parte della relazione saranno presentati nell'ordine:

- gli indici di entrata;

- gli indici di spesa;

INDICI DI ENTRATA.

In particolare, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

1.1 - Indice di autonomia finanziaria;

1.2 - Indice di autonomia impositiva;

1.3 - Prelievo tributario pro capite;

1.4 - Indice di autonomia tariffaria propria;

Per ciascuno di essi, vengono messi a confronto i dati dei consuntivi 2010-2016 e quelli del bilancio di previsione 2017.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA.

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III) correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente delle disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini questo indice non considera nel Bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali, ordinari e straordinari, che annualmente l'ente riceve e che, in passato, costituivano la maggiore voce di entrata.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il suesposto processo, ancora molto presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione. A cominciare dall'introduzione dell'ICI, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assume un significato positivo quanto più il

risultato si avvicina all'unità.

INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA.

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE.

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio - temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche, economiche e sociali omogenee, può essere interessante calcolare il Prelievo tributario pro capite che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun

cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA.

SEZIONE STRATEGICA:

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

INDICI DI SPESA.

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi vengono presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- la rigidità della spesa corrente;
- l'incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- la spesa corrente pro capite;
- la spesa d'investimento pro capite RIGIDITA' DELLE SPESE CORRENTI.

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è il valore tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI.

L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo l'indice che misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori molto elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

INCIDENZA DELLA SPESA DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI.

Partendo dalle stesse premesse sviluppate sopra, può essere separatamente analizzata l'incidenza della spesa del Personale sul totale complessivo delle Spese correnti.

La spesa del personale, infatti, rappresenta una delle voci che ha maggiore incidenza sul totale della spesa corrente dell'ente. Tale indice è complementare al precedente ed è, pertanto, molto utile per approfondire l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

SPESE CORRENTI PRO CAPITE.

L'indice Spese correnti pro capite costituisce un ulteriore indicatore particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Esso misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione rapportata al numero di cittadini.

In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene, direttamente o indirettamente, per finanziare l'attività ordinaria dell'ente e fornisce, se paragonato con i valori riferiti agli anni precedenti, utili spunti di riflessione sulla composizione della spesa dell'ente.

SPESE DI INVESTIMENTO PRO CAPITE.

Al pari di quanto visto per la spesa corrente, un dato altrettanto importante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Tale valore ha rilevanza specie se analizzato con riferimento a più esercizi, in quanto denota l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento posta in essere dall'amministrazione.

L'evoluzione dei flussi finanziari del Comune di Policoro è rappresentata nell'allegata tabella 1 al presente documento unico di programmazione.

1.2 Quadro delle condizioni interne

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Le modalità di gestione dei principali servizi pubblici locali sono indicate nell'allegata Tabella 2 del presente documento unico di programmazione.

Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

Come già sottolineato nel Dup 2017/2019 si ribadisce che è evidente che qualsiasi opera Infrastrutturale di rilievo da programmare sul territorio, ai fini di una previsione finanziaria di bilancio, non potrà prescindere dall'acquisizione di risorse straordinarie dallo Stato, Regione o Comunità Europea e quindi dall'inserimento delle stesse nei rispettivi documenti di programmazione finanziaria pluriennali.

Allo stato attuale e rinviando alla nota di aggiornamento al duo che sarà predisposta in occasione della redazione del prossimo Bilancio di previsione 2018/2020, si fa riferimento comunque al piano delle opere pubbliche previste per il triennio 2017/2019 e, nello specifico alla Delibera di Giunta Comunale n.134 del 18/10/2016 che ha adottato la programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2017/2019, con riferimento all'annualità 2018, rimandando l'aggiornamento allorquando sarà effettuata la nuova programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020.

La programmazione delle opere pubbliche, nei vari anni, oltre ad essere supportata da risorse straordinarie acquisita da altri Enti del comparto pubblico è stata finanziata anche dall'indebitamento dell'ente, la cui situazione attuale è riportata nell'allegata Tabella 3.

E' evidente che le norme sul patto di stabilità hanno contratto l'accensione di mutui e prestiti da parte degli enti locali. Oggi, con l'introduzione del pareggio di bilancio, in sostituzione del vecchio patto di stabilità, si aprono delle opportunità di utilizzo di tale forma di finanziamento, chiaramente compatibili con le risorse di bilancio che si liberano per effetto della esclusione dal nuovo pareggio di bilancio delle risorse destinate al fondo crediti di dubbia esigibilità e del rimborso annuale delle rate di mutuo.

Tributi e Tariffe

L'applicazione dei tributi e delle tariffe dei servizi pubblici locali è rappresentata nell'allegata Tabella 4 al presente documento unico di programmazione e conseguenziali allegati richiamati nella stessa tabella.

Il riferimento è, allo stato, a quanto approvato con il bilancio di previsione 2017/2019.

Allo stato ci si riferisce alle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe allegata al bilancio pluriennale di previsione 2017/2019 e si rinvia, pertanto, alla nota di aggiornamento del presente documento che terrà conto delle nuove tariffe da allegare al bilancio pluriennale di previsione 2018/2020.

Gestione del Patrimonio

L'indicazione degli indirizzi di natura strategica relativi al patrimonio non può non partire dall'attuale gestione del patrimonio immobiliare dell'ente, riportato in sintesi nella allegata Tabella 5.

Spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali

Si rinvia, per quanto riguarda la spesa riferita alle funzioni fondamentali, a quanto riportato nella sezione operativa del presente documento, in questo momento riferito al bilancio pluriennale di previsione 2017/2019, già approvato con riferimento all'annualità 2018.

Si rimanda alla nota di aggiornamento del presente documento che verrà redatta in linea con il nuovo bilancio di previsione pluriennale 2018/2020.

Analisi degli impegni già assunti ed investimenti in corso

Anche per questa sezione si rinvia a quanto è rappresentato nella sezione operativa del presente documento.

Indebitamento e sua disponibilità

LIMITI CAPACITA' DI INDEBITAMENTO.

Il Bilancio pluriennale 2017/2019, con riferimento anche all'annualità 2018, non prevede finanziamento di opere pubbliche attraverso l'accensione di prestiti.

Ad ogni buon conto, si riporta, nell'eventualità, per l'anno 2018, il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato di seguito.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

SEZIONE STRATEGICA:

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti).

La capacità di indebitamento per il 2018 deriva dai seguenti parametri:

$ES.2018 = \text{Entrate correnti consuntivo } 2016 = E. 12.536.010,83 \times 10\% = \text{Euro } 1.253.601,83 - \text{Euro } 353.123,15 (\text{interessi già previsti in bilancio } 2018) = \text{Euro } 900.478,68.$

La capacità di indebitamento è stata modificata dalle varie leggi ed è stata determinata al 10% a far data dal 2015.

Tale capacità, allo stato attuale, è solamente virtuale a causa delle difficoltà del sistema degli enti locali ad accedere al prestito per gli effetti negativi derivanti dalle norme sul patto di stabilità anche se, come già sottolineato in precedenza, il nuovo pareggio di bilancio ha aperto nuove opportunità tecniche da valutare anno per anno.

Equilibri della situazione corrente e generale

Si rinvia, per quanto riguarda la gli equilibri della situazione corrente e generale, a quanto riportato nella sezione operativa del presente documento.

Situazione economico-finanziaria degli organismi dell'ente

Non vi sono organismi esterni all'Ente.

Disponibilità e gestione delle risorse umane

La disponibilità delle risorse umane del Comune di Policoro è rappresentata nell'allegata Tabella 6.

Allo stato attuale, essendo appena stata rinnovata l'Amministrazione, non si ritiene di effettuare alcuna previsione di incremento di risorse umane e si rimanda alla nota di aggiornamento al presente documento.

Per l'anno 2018, in Aprile scadrà il Comando del Dott. Rinaldi Gaetano dall'Asp di Potenza, attuale Dirigente del I Settore ed in fase di aggiornamento del dup si assumeranno decisioni in merito.

Durante quest'anno si cercherà di portare a termine i concorsi già banditi nel corso dell'anno 2016, per i funzionari amministrativi.

Si rinvia alla nota di aggiornamento del dup in prossimità dell'approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2018/2020, allorquando sarà aggiornata la programmazione del personale per il medesimo triennio a normativa vigente.

Coerenza con le disposizioni del patto stabilità

La programmazione dell'Ente locale garantisce la coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica stabiliti dal governo centrale.

Dal 2016, in luogo del patto di stabilità, è entrata in vigore la nuova norma sul pareggio di bilancio dettata dalla legge n. 243/2012.

Ai sensi dell'art.9, comma 1, di tale legge i bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio solo se registrano, sia nella fase di previsione che di rendiconto, un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali ed un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote delle rate di ammortamento dei prestiti. Dal 2016 è entrato a regime, inoltre, il nuovo sistema contabile definito dal D.lgs. n.118/2011.

Alla luce delle descritte novità, il Governo ha ritenuto opportuno prevedere nel disegno di legge di stabilità 2016 la sostituzione dell'attuale patto di stabilità interno con uno dei saldi previsti nella legge di pareggio di bilancio:

il saldo finale di competenza;

tale novità consentirà:

- 1) di liberare definitivamente dai vincoli la gestione della cassa in conto capitale;
- 2) di gestire in maniera ordinata il bilancio senza la necessità di far ricorso ad operazioni non programmate utilizzando gli spazi finanziari residui disponibili nel corso dell'anno;
- 3) di poter programmare gli investimenti finanziati da entrate proprie e da una quota dell'avanzo di amministrazione.

I dati di bilancio pluriennale 2017/2019, relativamente all'annualità 2018, sono coerenti con il nuovo pareggio di bilancio.

Strumenti di rendicontazione

Come già evidenziato nelle premesse, lo strumento di rendicontazione più idoneo per informare i cittadini del proprio operato è senz'altro la relazione di fine mandato.

TABELLA 1

EVOLUZIONE FLUSSI FINANZIARI

INDICATORI DI ENTRATA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Autonomia finanziaria	53,60	78,26	83,68	72,42	84,44	83,75	82,43	77,61
Autonomia Impositiva	46,20	70,16	76,92	66,22	78,17	73,94	72,20	67,01
Prelievo tributario pro-capite	332,21	485,80	542,55	463,95	602,38	546,35	516,22	585,94
Indice di autonomia tariffaria propria	7,39	8,10	6,76	6,21	6,27	9,81	12,42	13,66
INDICATORI DI SPESA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Rigidità delle spese correnti	30,83	30,00	28,34	29,27	25,03	25,98	25,79	21,28
Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	2,89	3,29	3,14	3,08	2,77	2,94	3,12	2,35
Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti	27,95	26,71	25,20	26,19	22,27	23,04	22,67	18,93
Spese correnti pro-capite	710,85	717,34	713,60	681,61	757,10	712,40	703,33	883,49
Spese in conto capitale pro-capite	189,15	737,62	98,56	86,93	186,15	278,73	56,94	839,99

TABELLA 2

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

SERVIZIO PUBBLICO	MODALITA' DI GESTIONE (diretta, in concessione, appalto)	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA CONTRATTO
CONTRATTO DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO	IN CONCESSIONE	GRASSANI & GAROFALO SRL	IN PROROGA
CONTRATTO DI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	IN APPALTO	AUTOLINEE DOVER DI VECCARO COSIMO SRL	30/06/2023
CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA RACCOLTA RIFIUTI	IN APPALTO	TRADECO SRL	2021
CONTRATTO DI SERVIZIO PER LE MENSE SCOLASTICHE	IN APPALTO	LA CASCINA GLOBAL SERVICE SRL	30/05/2021
CONTRATTO DI SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE	IN APPALTO	DIVERSE COOP SOCIALI	IN PROROGA
CONTRATTO DI SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE DOMICILIARE	IN APPALTO	CITTA' ESSENZIALE	IN PROROGA
CONTRATTO DI SERVIZIO DI ASILO NIDO	IN APPALTO	OR.S.A. COOP SOCIALE DI BERGAMO	30/08/2021
CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA LOTTA AL RANDAGISMO	IN APPALTO	ASSOCIAZIONE ANTA	2017
CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	IN APPALTO	ENEL SOLE SRL	ANNO 2021
CONTRATTO DI SEGRETARIATO SOCIALE	IN APPALTO	PIPPO'S HOUSE COOP.SOCIALE ONLUS.	2017

TABELLA 3

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione
dati in migliaia di euro

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	7.482,00	7.091,00	7.099,00	6.888,00	6.664,00	6.435,00
Nuovi prestiti (+)		205,00				
Prestiti rimborsati (-)	-391,00	-197,00	-211,00	-224,00	-229,00	-240,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	7.091,00	7.099,00	6.888,00	6.664,00	6.435,00	6.195,00
Nr. Abitanti al 31/12	16.973	17.065	17.196	17.313	17.532	17.600
Debito medio per abitante	0,42	0,42	0,40	0,38	0,37	0,35

Anno	0	0	0	0	0	0
Oneri finanziari	380,00	358,00	360,00	362,00	331,00	314,00
Quota capitale	391,00	197,00	212,00	224,00	229,00	240,00
Totale fine anno	771,00	555,00	572,00	586,00	560,00	554,00

TABELLA 4

I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

ENTRATE DEI SERVIZI PUBBLICI

ANNO 2017

TRASPORTO SCOLASTICO

IN BASE AL VALORE ISEE DA Euro 0,00 ad Euro 20

ASILO NIDO

IN BASE AL VALORE ISEE DA Euro270,00 ad Euro 520,00

REFEZIONE SCOLASTICA

Euro 3,88 CON ESENZIONI ED AGEVOLAZIONI DI CUI AL REGOLAMENTO APPROVATO CON DCC n.3 del 26.02.2014
RIFERIMENTO TABELLE A), B) E C) DI CUI ALLA DGC ALLEGATA AL BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2017/2019

UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI

SERVIZIO BIBLIOTECA COMUNALE:

1- Servizio Internet

Euro 0,50/MEZZ'ORA OLTRE 1 ORA AL GIORNO DI GRATUITA'

2- Servizio fotocopie

Euro 0,10 per formato A\4 e Euro 0,20 per formato A\3

3- Tesseramento

Euro 1,60 per ragazzi fino a 15 anni ed Euro 2,60 da 15 anni in poi

ENTRATE TRIBUTARIE

ANNO 2017

IMU

SI RINVIA ALLA DELIBERA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

TASI

SI RINVIA ALLA DELIBERA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

TARI

SI RINVIA ALLA DELIBERA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

TOSAP

SI RINVIA ALLA DELIBERA DI GC ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

SI RINVIA ALLA DELIBERA DI GC ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

TABELLA 5

GESTIONE DEL PATRIMONIO

DESCRIZIONE	UTILIZZO ATTUALE	INDIRIZZI STRATEGICI DI UTILIZZO FUTURO
BOX PIAZZA ROMA	LOCAZIONE	CESSIONE
BOX PIAZZA ROMA	LOCAZIONE	CESSIONE
BOX PIAZZA ROMA	LOCAZIONE	CESSIONE
LOCALE PIAZZA MITIDIERI	LOCAZIONE	CESSIONE
LOCALE PIAZZA MITIDIERI	LOCAZIONE	CESSIONE
LOCALE PIAZZA MITIDIERI	LOCAZIONE	CESSIONE
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	LOCAZIONE	CESSIONE
BOCCIODROMO	LOCAZIONE	VALORIZZAZIONE
CAMPETTI EDEN	LOCAZIONE	LOCAZIONE
CAMPETTI BATTÀ	LOCAZIONE	LOCAZIONE
TERMINAL BUS	LOCAZIONE	CESSIONE
LOCALE ABITATIVO VIA PUGLIA	LOCAZIONE	CESSIONE
LOCALE ABITATIVO VIA PUGLIA	LOCAZIONE	CESSIONE
BAR MUNICIPIO	DISPONIBILE	CONCESSIONE
LOCALE VIA PUGLIA	LOCAZIONE	CESSIONE
LOCALE VIA PUGLIA	LOCAZIONE	CESSIONE
CHIOSCO GIARDINI MURATI	CONCESSIONE	CONCESSIONE
BAR VILLA COMUNALE	DISPONIBILE	CONCESSIONE
LOCALI MUNICIPIO	COMODATO GRATUITO	COMODATO GRATUITO
GALOPPATOIO	CONCESSIONE	CONCESSIONE
LOCALE CASILINI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	DISPONIBILE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	DISPONIBILE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	DISPONIBILE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	DISPONIBILE	COMUNE
LOCALE CASILINI	DISPONIBILE	COMUNE
MASSERIA PAOLO GIOACCHINO	DISPONIBILE	LOCAZIONE

TABELLA 6

DOTAZIONE ORGANICA AL 01 Luglio 2017

N.	S	COGNOME E NOME	CAT. GIUR.	CAT. ECON.	NOTE
1	M	RINALDI GAETANO			DIRIGENTE IN COMANDO DALL'ASP DI POTENZA
2	F	D'ORONZIO/ANGELA ADELE	A	A3	
3	M	CONTE/NICOLA	A	A4	
4	M	MAGNO/DOMENICO	B	B1	
5	F	COMPARATO/IWA	B1	B1	PART-TIME
6	F	FRANCOMANO/ANNUNZIATA	B1	B1	PART-TIME
7	M	MINETOLA/DOMENICO BIAGIO	B	B2	
8	M	LATRONICO/MARIO	B	B3	
9	M	DEMARCO/DAMIANO COSIMO	B3	B3	
10	F	FARINA/MARIA ANNA	B3	B3	
11	M	LANZILLO/GIUSEPPE	B	B4	
12	F	DONADIO/ANNUNZIATA	B3	B4	
13	F	LAURIA/CARMELA	B3	B4	
14	M	RUBINO/FILIPPO	B3	B4	
15	F	LAGUARDIA/COSIMA ANTONIA	B	B5	
16	M	PADULA/GIUSEPPE	B3	B5	
17	F	PALADINO/ANNA CARMELA	B3	B5	
18	M	COCILOVA/ERNESTO	C	C2	
19	M	TARSIA/COSIMO DAMIANO	C	C2	
20	F	LATEANA/MARGHERITA	C	C4	
21	F	MITIDIERI/ADELE MARIA	D	D2	
22	M	TRUPO/NICOLA	D	D2	
23	M	LABRIOLA/ANTONIO	D1	D2	
24	F	DELIA/ANGELA LILIA ANTONIE	D	D3	
25	M	MORANO/CARMINE	D	D4	
26	M	LOFRANO ANTONIO	D1	D1	
27	F	MONTANO/MARISTELLA	D1	D1	
28	M	MARTINO/ANTONIO	B	B1	
29	F	BENEDETTO/MARIA VINCENZA	B3	B3	
30	F	D'ALESSANDRO/IMMACOLATA	B3	B4	
31	F	FAZIO/NICOLINA	B3	B5	
32	F	COSTANZA/RINA FILOMENA	C	C3	
33	F	DI PIZZO/ELEONORA ANTONIET	D	D2	
34	M	GIOVINAZZO/PASQUALE	D	D3	
35	M	CALLA/GIUSEPPE	D3	D3	
36	M	VITALE /IVANO	D3	D5	
37	M	ABBRUZZESE/ANTONIO	A	A1	PART-TIME
38	M	LOFRANO/ANTONIO	A	A1	PART-TIME
39	M	SANTARCANGELO/BENEDETTO	A	A1	PART-TIME
40	M	STIGLIANO/EGIDIO	A	A3	
41	M	ERAMO/VINCENZO MARIO	A	A4	
42	M	LORUBBIO/DOMENICO	A	A4	
43	M	ORIOLO/PONTINO FILIPPO	B	B1	
44	M	LATRONICO/NICOLA	B1	B1	PART-TIME
45	M	VISAGGI/GUGLIELMO	B	B2	
46	F	GIANVITI/MARIA CONCETTA	B3	B3	
47	M	BUONGIORNO/GIUSEPPE	B3	B4	
48	M	VISAGGI/VINCENZO	B3	B4	
49	M	MANOLIO/GILBERTO ANTONIO	C	C2	
50	M	VALLINOTO/NICOLA	C	C2	
51	M	CASTRONUOVO/ANTONIO	C	C3	
52	M	GALLITELLI/ANGELO	C	C3	
53	M	RICCARDI/FRANCESCO	C	C3	

54	M	GIORDANO/GIUSEPPE	D	D1	
55	M	LENCE PIETRO	D	D1	
56	M	AGRESTI/VINCENZO	D3	D3	
57	M	DEMARCO SALVATORE	D3	D4	
58	M	TRAVASCIO/PASQUALE	B	B1	PART-TIME
59	F	FAGNANO CONCETTA	C1	C1	
60	M	ALBANO/FRANCESCO	C	C2	
61	M	CARELLA/VITO	C	C2	
62	M	LAURIA/NICOLA	C	C2	
63	M	MALVASI/GIUSEPPE	C	C2	
64	M	MILAZZO SALVATORE	C	C2	
65	M	MODARELLI/GIAMBATTISTA	C	C2	
66	M	MONTANO/GIAMBATTISTA	C	C2	
67	M	RIMEDIO/GIOVANNI	C	C2	
68	M	GUARINO/DOMENICO	C	C3	
69	M	PASQUINO/GIUSEPPE	C	C3	
70	M	DI DIO/ARMANDO	D	D1	
71	M	DIGIORGIO/DOMENICO	D	D2	
72	F	SILLETI/ROSA	D	D2	
73	M	AMENDOLA/ANTONIO	D3	D3	
74	M	LABATE/ANTONIO	D3	D3	
75	F	PESCE/GIUSEPPA	B3	B4	

1. Sezione operativa

Si rinvia alle considerazioni esposte nelle premesse della gestione strategica.

In questa sede è necessario sottolineare che il nostro Ente, nel corrente mese di Giugno 2017 è stato interessato alle elezioni amministrative che hanno comportato un cambio nel Governo dell'Ente.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Gli obiettivi strategici dell'Ente sono cambiati in quanto nel mese di giugno 2017, il nostro Ente ha rinnovato i propri Organi a seguito di elezioni amministrative.

Si rinvia al nuovo Programma di mandato, che sarà approvato in questa stessa seduta consiliare.

In questa sede si sintetizzano i punti sviluppati nel programma di mandato:

La coalizione per MASCIA SINDACO è un innanzitutto un insieme di uomini e donne uniti tra loro da un principio ispiratore comune: quello di ridare forza alle idee dei cittadini tramite la politica dell'ascolto e della condivisione. Queste saranno le due parole chiave che illumineranno tutto il percorso amministrativo della coalizione: ASCOLTO E CONDIVISIONE, convinti come siamo che solo attraverso un percorso di comunanza di idee e progetti provenienti dalle forze caratterizzanti la nostra società

(giovani, famiglie, associazioni, imprese) si possa svolgere con correttezza ed efficienza il grande, e spesso non facile, ruolo di gestione del BENE COMUNE. Non a caso il primo passo posto in essere dalla nostra coalizione è stato quello di confrontarci con i cittadini anche tramite delle brevi visite presso le loro abitazioni davanti ad un caffè.

L'ascolto è una delle fasi che, oltre ad aver caratterizzato il nostro percorso di formulazione delle proposte, costituirà anche nel corso del mandato il diktat delle scelte politiche ed amministrative: tutti i suggerimenti e le richieste che ci sono pervenute dai cittadini sono state inserite in vario modo nel programma che sarà comunque un divenire, sempre integrabile tramite la partecipazione e la consultazione di tutti. La nostra è una rivoluzione culturale che deve portare tutti ad una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri all'interno di una partecipazione democratica.

Policoro è oggi una città post-riforma agraria, che vive sotto tale aspetto una profonda crisi di identità per non avere ancora trovato un modo corretto, sano e produttivo per reinventarsi come vera città turistica in connubio con lo sviluppo delle massime tecniche di produzione in campo agricolo. Urge quindi rilanciare la sua forza propulsiva all'interno del comprensorio in cui sorge. Noi crediamo fortemente che la nostra città abbia le risorse e i valori per farlo al fine di inaugurare una nuova stagione e uscire dalla crisi. L'unico modo per farlo, oltre al sostegno delle realtà economiche già esistenti, è il rilancio del turismo e dell'agricoltura, anche tramite la riqualificazione urbanistica di tutto il territorio comunale e la crescita culturale.

I nostri impegni sono per la tutela dell'ambiente e delle biodiversità, la mobilità sostenibile, l'urbanistica sostenibile, un nuovo approccio di confronto e gestione tra la politica e i dipendenti della pubblica amministrazione, la partecipazione e la trasparenza. Vogliamo una città verde, pulita, moderna, senza degrado, dove i cittadini tornino a riappropriarsi dei loro spazi e delle loro istituzioni.

Si enunciano i seguenti punti sviluppati nelle linee di mandato:

- CITTA' COMPrensorio.
- CITTA' INTELLIGENTE (SMART CITY).
- PARTECIPAZIONE.
- BILANCIO PARTECIPATO COMUNALE E BILANCIO DI GENERE.
- TRASPARENZA.
- COMITATI DI QUARTIERE.
- EFFICIENZA DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA.
- AGROALIMENTARE E ZOOTECNIA:

Incentivare il ruolo dell'agricoltore custode.

Incentivare le filiere corte. Agevolare i processi produttivi.

Valorizzare il connubio tra produzioni agroalimentari di pregio e territorio, tale da diventare una leva per uno sviluppo sostenibile in cui agricoltura, turismo, cultura, tradizione ed innovazione si sposino, rendendo Policoro un "unicum".

Promuovere sinergie tra Enti e operatori del settore.

Promuovere l'innovazione in agricoltura.

Promuovere l'agricoltura sociale.

Valorizzare il patrimonio zootecnico del territorio.

- SERVIZI SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA, ANZIANI, GIOVANI E DONNE:

Controllo e monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi socio-assistenziali del territorio.

Fornire soluzioni di innovazione sociale e nuovi modelli di governance. Costituire una rete che metta a sistema tutte le risorse associative come nuova modalità di azione sociale.

Sostegno della promozione sociale in alternativa all'assistenzialismo.

Promuovere i diritti di cittadinanza delle giovani donne e dei giovani uomini, favorire il pieno sviluppo della personalità degli adolescenti e dei giovani di entrambi i sessi sul piano culturale, sociale ed economico promuovendone e valorizzando le forme associate.

- TURISMO, CULTURA, ARCHEOLOGIA E SPORT:

Promuovere e sviluppare un "sistema turismo" attraverso la correlazione tra le risorse ambientali presenti sul territorio e quelle culturali legate alla nostra storia e al nostro patrimonio archeologico.

Potenziare la fruibilità del lungomare da parte di cittadini e turisti facendo leva su politiche di destagionalizzazione.

Recupero Torri Costiere.

Promuovere un progetto integrato di utilizzo del Bosco Pantano nell'ambito di un turismo ecosostenibile e senza barriere.

Promuovere un turismo culturale legato al polo museale, vero volano per un turismo destagionalizzato.

Promuovere lo Sport e l'Associazionismo.

- URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE:

Ammodernamento e riqualificazione urbana.

Miglioramento, attuazione e completamento dei maggiori strumenti urbanistici esistenti (piano d'ambito).

Opere da completare e nuove opere da realizzare.

- AMBIENTE, TERRITORIO E SALUTE:

Intervenire nel settore dei rifiuti potenziando la raccolta differenziata (sulla base del principio europeo "chi inquina, paga") ed arrivare alla cosiddetta tariffa puntuale (premierità dei comportamenti piuttosto che costi predeterminati).

Procedere ad ottimizzare i costi energetici tramite un apposito progetto di riduzione degli sprechi negli edifici pubblici attraverso l'alimentazione da fonti rinnovabili al fine di arrivare all'obiettivo dell'autonomia energetica di ogni edificio.

Monitorare lo stato di salubrità dell'ambiente considerata la vicinanza con l'impianto Itrec di Rotondella.

Sostenere e promuovere stili di vita individuali, collettivi ed ambientali, sani, rimuovendo i fattori di rischio e promuovendo la salute nei luoghi di lavoro. Controllare il rispetto nei confronti degli animali, con lo scopo di garantirne il benessere e il diritto ad una esistenza serena, anche con la promozione di progetti specifici.

- POLITICHE FISCALI E OTTIMIZZAZIONE DELLA SPESA:

Progressiva riduzione della pressione fiscale, riduzione della spesa e semplificazione e trasparenza del rapporto tra Comune e cittadino.

Potenziare l'ufficio patrimonio del comune.

Gestione diretta delle entrate comunale.

- LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO:

Garantire le migliori condizioni per lo svolgimento delle attività economiche, con imparzialità e trasparenza.

Favorire le sinergie tra gli operatori locali.

Valorizzare le eccellenze del territorio in termini di prodotti e bellezze culturali e naturali.

Incentivare il commercio di prossimità.

Promuovere un turismo di qualità, orientato a cultura, enogastronomia ed amore per la natura e spazi aperti.

- SICUREZZA e LEGALITA':

Prevenzione situazioni di rischio e/o degrado urbano.

Attivazione dell'Osservatorio Sociale. Riorganizzazione della Protezione Civile.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n.	15976
Popolazione residente al 31/12/2016	n.	17532
di cui: maschi	n.	8567
femmine	n.	8965
nuclei familiari	n.	7085
comunità/convivenze	n.	8
Popolazione al 01/01/2016	n.	17313
Nati nell'anno	n.	163
Deceduti nell'anno	n.	117
- saldo naturale	n.	46
Immigrati nell'anno	n.	453
Emigrati nell'anno	n.	280
- saldo migratorio	n.	173
Popolazione al 31/12/2016	n.	17532
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	1133
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	1320
In forza lavoro I ^a occ. (15/29 anni)	n.	3171
In età adulta (30/65 anni)	n.	9079
In età senile (oltre 65 anni)	n.	2829
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0,00
	2015	0,00
	2014	0,00
	2013	0,00
	2012	0,00
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0,00
	2015	0,00
	2014	0,00
	2013	0,00
	2012	0,00
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n.	
entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	
Licenza elementare	n.	
Licenza media	n.	
Diploma	n.	
Laurea	n.	

Condizione socio-economica delle famiglie:

BUONE

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie		Kmq.	67
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi	n.	
	* Fiumi e Torrenti	n.	2
STRADE			
	* Statali	Km	13
	* Provinciali	Km	13
	* Comunali	Km	37
	* Vicinali	Km	68
	* Autostrade	Km	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	* Piano regolatore adottato	<SI>	
	* Piano regolatore approvato	<SI> 28/07/1999 D.P.G.R. N. 267	
	* Programma di fabbricazione	<SI> 18/05/1972 D.P.G.R. N. 26	
	* Piano edilizia economica e popolare	<SI> 02/08/1976 D.P.G.R. N. 1059	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
	* Industriali	<SI> 25/11/1994 D.P.G.R. N. 1255	
	* Artigianali	<SI> 25/03/1980 D.P.G.R. N. 1255	
	* Commerciali	<SI> 19/09/1995 D.C.C. N. 58	
	* Altri: AGRICOLO D.C.C. N.146 23/11/94		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI			
Area della superficie fondiaria (in mq.):			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	726000		
P.I.P.			

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE		
Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio
A	12	9
B	36	28
C	26	22
D	29	21
DIR	4	1
TOTALE	107	81

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2016:	Di ruolo n.	79
	Fuori ruolo n.	2

1.3.1.2 - AREA TECNICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORI	9	6
B	ESECUTORI-COLLAB.PRO	10	6
C	ISTRUTTORI-GEOMETRI	5	5
D	CAPO UOC-FUNZIONARIO	8	5
DIR	DIRIGENTE	1	
TOTALE		33	22

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE		
B	COLLAB.PROF.-ESECUTOR	5	5
C	CAPO UOS	2	1
D	CAPO UOC-FUNZIONARIO	6	4
DIR	DIRIGENTE	1	
TOTALE		14	10

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B	COLLAB.PROF.	1	1
C	VIGILI URBANI	16	13
D	FUNZIONARIO-CAPO UOC	6	5
DIR	DIRIGENTE	1	
TOTALE		24	19

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE		
B	ESECUTORI-COLL.PROF	5	3
C	CAPO UOS	2	2
D	CAPO UOC-FUNZIONARIO	1	1
DIR	DIRIGENTE	1	1
TOTALE		9	7

1.3.1.6 - ALTRE AREE

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE	3	3
B	ESECUTORI-COLL.PROF.	15	13
C	CAPO UOS	1	1
D	CAPO UOC-FUNZIONARIO	8	6
DIR	DIRIGENTE		
TOTALE		27	23

Come già evidenziato nella sezione strategica del presente documento, allo stato attuale, essendo stata rinnovata da poco l'amministrazione comunale a seguito delle elezioni amministrative del giugno 2017, si rinvia la programmazione del personale alla nota di aggiornamento che sarà predisposta in occasione della redazione del bilancio di previsione 2018/2020. Si ribadisce che ad aprile 2018 scadrà il Comando del Dott. Rinaldi Gaetano, attuale Dirigente del I Settore.

Durante quest'anno si cercherà di portare a termine i concorsi già banditi nel corso dell'anno 2016, per i funzionari amministrativi.

Si rinvia, comunque, alla delibera di approvazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020 che sarà allegata alla nota di aggiornamento.

Si rinvia, in questa sede, all'apposita delibera allegata al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019, rimandando l'adeguamento alla nota di aggiornamento al presente documento.

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		2017	2018	2019	2020
Asili nido	posti n.	26	26	26	26
Scuole materne	posti n.	404	427	435	454
Scuole elementari	posti n.	879	893	899	899
Scuole medie	posti n.	567	575	586	596
Strutture residenziali per anziani	posti n.				
Farmacie Comunali	n.				
Rete fognaria bianca	km				
Rete fognaria nera	km	121	121	121	130
Rete fognaria mista	km	207	207	250	300
Esistenza depuratore	s/n	S	S	S	S
Rete acquedotto	km	192	192	192	192
Attuazione servizio idrico integrato	s/n	N	N	N	N
Aree verdi, parchi, giardini	n.	4	4	4	4
	hq	20	20	20	20
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1836	1900	1990	2000
Rete gas	km	4	4	4	4
Raccolta rifiuti civile	q.	79880	80000	80000	80000
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n	S	S	S	S
Esistenza discarica	s/n	N	N	N	N
Mezzi operativi	n.	4	5	5	5
Veicoli	n.	21	22	23	24
Centro elaborazione dati	s/n	S	S	S	S
Personal computer	n.	65	70	75	80

Altre strutture

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

CONTRATTO DI QUARTIERE

Altri soggetti partecipanti

ATER

Impegni di mezzi finanziari

CIRCA 7 MILIONI DI EURO TRASFERITI DALLO STATO

Durata dell'accordo

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:

1.1 FUNZIONI O SERVIZI:

1.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

1.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:

2.1 FUNZIONI O SERVIZI:

TURISMO-TRASPORTI-SOCIO ASSISTENZIALE

2.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

2.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA

Si fa riferimento a quanto evidenziato nella sezione strategica alla sezione : Situazione socio-economica del territorio dell'Ente.

SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Fondo di cassa al 1/1/2018	470.882,25-								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		131.759,71	131.759,71	131.759,71
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.689.968,60	11.026.082,25	11.063.772,82	11.063.772,82	Titolo 1 - Spese correnti	23.752.832,55	15.697.643,35	15.834.144,60	15.834.144,60
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.076.466,72	3.532.281,14	3.557.838,14	3.557.838,14	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.183.991,10	1.545.793,30	1.556.087,30	1.556.087,30					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	28.763.034,25	23.747.132,51	21.456.508,19	21.456.508,19	Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.007.974,03	23.768.932,51	21.456.508,19	21.456.508,19
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali	58.713.460,67	39.851.289,20	37.634.206,45	37.634.206,45	Totale spese finali	53.760.806,58	39.466.575,86	37.290.652,79	37.290.652,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti	14.706,04	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	372.034,80	252.953,63	211.793,95	211.793,95
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.330.000,00	5.330.000,00	5.330.000,00	5.330.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.262.520,85	5.330.000,00	5.330.000,00	5.330.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.183.514,33	6.540.000,00	6.540.000,00	6.540.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	8.417.101,71	6.540.000,00	6.540.000,00	6.540.000,00
Totale titoli	72.241.681,04	51.721.289,20	49.504.206,45	49.504.206,45	Totale titoli	70.812.463,94	51.589.529,49	49.372.446,74	49.372.446,74
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	71.770.798,79	51.721.289,20	49.504.206,45	49.504.206,45	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	70.812.463,94	51.721.289,20	49.504.206,45	49.504.206,45
Fondo di cassa finale presunto	958.334,85								

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa al 1/1/2018	470.882,25-			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	131.759,71	131.759,71	131.759,71
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.104.156,69	16.177.698,26	16.177.698,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.697.643,35	15.834.144,60	15.834.144,60
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.073.864,34	1.244.151,61	1.244.151,61
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	252.953,63	211.793,95	211.793,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		21.800,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		21.800,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 (+)	23.747.132,51	21.456.508,19	21.456.508,19
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	23.768.932,51	21.456.508,19	21.456.508,19
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		21.800,00-	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		21.800,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		21.800,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi :

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.458.955,41	9.050.402,93	10.252.772,82	11.026.082,25	11.063.772,82	11.063.772,82	7,54
2 Trasferimenti correnti	2.078.116,58	2.201.970,24	3.537.378,91	3.532.281,14	3.557.838,14	3.557.838,14	0,14-
3 Entrate extratributarie	1.255.233,55	1.283.637,66	1.524.824,23	1.545.793,30	1.556.087,30	1.556.087,30	1,38
4 Entrate in conto capitale	4.756.091,89	1.367.195,79	19.483.528,79	23.747.132,51	21.456.508,19	21.456.508,19	21,88
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	22.598.193,16	10.570.669,72	5.330.000,00	5.330.000,00	5.330.000,00	5.330.000,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	7.336.434,62	9.464.629,54	6.540.000,00	6.540.000,00	6.540.000,00	6.540.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	47.483.025,21	33.938.505,88	46.668.504,75	51.721.289,20	49.504.206,45	49.504.206,45	10,83

AL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE E' STATA APPLICATA LA QUOTA DI DISAVANZO DERIVANTE DAL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PARI AD EURO 131,759,71.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi	8.655.416,02	7.872.988,17	8.949.772,82	9.676.082,25	9.683.772,82	9.683.772,82	8,12
Fondi perequativi	803.539,39	1.177.414,76	1.303.000,00	1.350.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	3,61
TOTALE	9.458.955,41	9.050.402,93	10.252.772,82	11.026.082,25	11.063.772,82	11.063.772,82	7,54

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2017	2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018
IMU I^ CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU II^ CASA	10,50	10,50	2.598.600,00	3.130.904,43	0,00	0,00	2.598.600,00	3.130.904,43
Fabbr. prod.vi	9,00	9,00	0,00	0,00	159.750,00	159.750,00	159.750,00	159.750,00
Altro	5,70	5,70	241.650,00	241.650,00	0,00	0,00	241.650,00	241.650,00
TOTALE			2.840.250,00	3.372.554,43	159.750,00	159.750,00	3.000.000,00	3.532.304,43

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

SI FA RIFERIMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017/2019, CON RIFERIMENTO ALL'ANNUALITA' 2018. SI RINVIA ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO CHE SARA' APPROVATA IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020.

TARI:

IL TOTALE SUPERFICI SOGGETTE A TASSAZIONE SONO SUDDIVISE NELLE CATEGORIE PREVISTE DAL DPR 158/99.

CONTESTUALMENTE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2018 VERRA' APPROVATO IL PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL CICLO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2018.

LA TARI GARANTIRA' L'INTERA COPERTURA DEL SERVIZIO.

LA RISORSA ISCRITTA IN BILANCIO RISULTA PARI AD EURO 2.877.772,82.

IMU:

IN RIFERIMENTO ALL'ANNO 2018, LA PREVISIONE DI GETTITO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA, INTRODOLTA DALL'ANNO 2012 E SOSTITUTIVA DELLA VECCHIA ICI, AMMONTA GLOBALMENTE AD EURO 3.532.309,43.

IN BILANCIO L'ENTRATA E' AL NETTO DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE, CHE VIENE TRATTENUTA DIRETTAMENTE DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE, E' RAPPORATA ALL'INCASSO EFFETTIVO PER CASSA, IN LINEA CON LA NUOVA RIFORMA CONTABILE.

E' PREVISTO ANCHE L'INCASSO DI UNA PARTE DI IMU DEGLI ANNI PRECEDENTI, ESSENDO STATI CANCELLATI, IN FASE DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO, I RELATIVI RESIDUI PER ADEGUARSI AI NUOVI PRINCIPI CONTABILI.

LE ALIQUOTE APPLICATE DAL COMUNE, PER L'ANNO 2017, ALLO STATO IPOTIZZATE IDENTICHE ANCHE PER L'ANNO 2018, PER L'IMPOSTA IMU SONO LE SEGUENTI:

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ALTRI FABBRICATI 10,50 PER MILLE AREE FABBRICABILI 9 PER MILLE TERRENI AGRICOLI 5,70 PER MILLE AGEVOLAZIONI SPECIFICHE PER ALCUNE CATEGORIE DI CONTRIBUENTI SARANNO PREVISTE NELLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU, ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020, ED A CUI SI RIMANDA.

TASI:

DALL'ANNO 2014 E' STATA INTRODOLTA UNA NUOVA IMPOSTA DESTINATA ALLA COPERTURA DEI SERVIZI INDIVISIBILI, APPLICABILE SU TUTTI GLI IMMOBILI AD ECCEZIONE DEI TERRENI AGRICOLI.

DAL 2016, QUELLA RELATIVA ALLE PRIME CASE, E' STATA SOPPRESSA DAL GOVERNO CENTRALE E RISTORATA QUALE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE.

PER LE RESTANTI CATEGORIE DI IMMOBILI SOGGETTI A TASI, DI CUI SI RINVIA ALLA DELIBERA CONSILIARE DI APPROVAZIONE, E' STATO STIMATO UN GETTITO PARI AD EURO 55.000,00. IMPOSTA SULLA PUBBLICITA':

IL GETTITO PREVISTO PER L'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E' STATO DETERMINATO SULLA BASE DELL'ANDAMENTO STORICO.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:

LA PREVISIONE DI GETTITO DI TALE DIRITTO E' DETERMINATO SULLA BASE DELL'ANDAMENTO STORICO.

TOSAP:

PER LA TASSA OCCUPAZIONE SUOLO ED AREE PUBBLICHE-TOSAP- PER L'ANNO 2018, E' STATA FATTA UNA PREVISIONE IN LINEA CON L'ANDAMENTO DEGLI ANNI PRECEDENTI.

ADDITIONALE IRPEF:

L'ADDITIONALE IRPEF E' CONFERMATO NEI LIMITI CONSENTITI PARI ALLO 0,8 PER CENTO.

LA PREVISIONE E' EFFETTUATA IN BASE AGLI ACCERTAMENTI DELL'ANNO 2014, COSI' COME STABILITO DALLA COMMISSIONE ARCONET.

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 5,1 % .

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai ces piti imponibili.

CONGRUITA' DELLA TASSA OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2003: E. 3.200,44 N° PASSI CARRAI=55 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E.3.200,44 /55= E. 58,19 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2004: E. 3.046,58 N° PASSI CARRAI=54 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E.3.046,58/54= E. 56,42

TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2005: E. 3.013,28 N° PASSI CARRAI=56 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.013,28/56= E. 53,81 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2006: E. 3.222,04 N° PASSI CARRAI=63 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.222,04/63= E. 51,14 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2007: E. 3.409,90 N° PASSI CARRAI= 65 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E.

3.409,90/65= E. 52,46 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2008: E. 3.345,00

N° PASSI CARRAI= 65 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.345,00/65= E. 51,46 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2009: E. 3.573,00 N° PASSI CARRAI= 67 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.573,00/67= E. 53,33 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2010: E. 3.433,00 N° PASSI CARRAI= 66 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.433,00/66= E. 52,01 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2011: E. 3.433,00 N° PASSI CARRAI= 73

INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.716,00/73= E. 50,90 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2012: E. 3.902,00 N° PASSI CARRAI= 77 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.902,00/77= E. 50,67 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2013: E. 3.847,00 N° PASSI CARRAI= 76 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.847,00/76= E. 50,62 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2014: E. 3.988,00 N° PASSI CARRAI= 79 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.988,00/79= E. 50,48

TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2015: E. 4.340,00 N° PASSI CARRAI= 86 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 4.340,00/86= E. 50,46 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2016: E. 4.440,00 N° PASSI CARRAI= 86 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 4.440,00/86= E. 51,62 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2017: E. 4.130,00 N° PASSI CARRAI= 80 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 4.130,00/80= E. 51,62

TASSE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 1999: L. 234.949.000 MQ. OCCUPATI= 8.160. INCASSO MEDIO PER MQ.= L. 28.793 TASSE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2000: L. 449.949.000 MQ. OCCUPATI= 10.031. INCASSO MEDIO PER MQ.= L. 44.855 L'INCREMENTO DEL GETTITO PREVISTO PER L'ANNO 2000 E' DERIVA- TO DALL'OCCUPAZIONE DI AREE PUBBLICHE PER LA COLLOCAZIONE DI CASSONETTI PER LA RACCOLTA RR.SS.UU.

TASSE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2001: L. 247.163.000 MQ. OCCUPATI= 5.607. INCASSO MEDIO PER MQ.= L. 44.081 TASSE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2002: L. 350.000.000 (EURO 180.759,91) MQ. OCCUPATI= 7.955. INCASSO MEDIO/MQ. L.44.000 (EURO 22,73) TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2003: E. 230.000,00 MQ. OCCUPATI= 10.118. INCASSO MEDIO/MQ. E.22,73 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2004: E. 235.000,00 MQ. OCCUPATI= 9.150. INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2005: E. 200.000,00

MQ. OCCUPATI= 7.788 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2006: E. 180.000,00 MQ. OCCUPATI= 7.010 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2007: E. 200.000,00 MQ. OCCUPATI= 7.788 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2008: E. 185.000,00 MQ. OCCUPATI= 7.204 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2009: E. 165.000,00 MQ. OCCUPATI= 6.425 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2010: E. 165.000,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

MQ. OCCUPATI= 6.425 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2011: E. 172.000,00 MQ. OCCUPATI= 6.698 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2012: E. 174.000,00 MQ. OCCUPATI= 6.775 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2013: E. 155.000,00 MQ. OCCUPATI= 6.036 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2014: E. 155.000,00 MQ. OCCUPATI= 6.036 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2015: E. 150.000,00

MQ. OCCUPATI= 5.841 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2016: E. 200.000,00 MQ. OCCUPATI= 5.927 INCASSO MEDIO/MQ. E.33,74 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2017: E. 200.000,00 MQ. OCCUPATI= 5.927 INCASSO MEDIO/MQ. E.33,74 CONGRUITA' DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI N°.

ISCRITTI A RUOLO 1999:4.840 FAMIGLIE+UTENZE COMMERCIALI+SECONDE CASE:5.992
 INDICE 4.840/5.992= 0.8 N.ISCRITTI A RUOLO 2000: 5.120 FAMIGLIE+UTENZE COMMERCIALI+SECONDE CASE: 6.329 INDICE 5.120/6.329= 0.8 N°. ISCRITTI A RUOLO 2001= 5.395
 FAMIGLIE+UTENZE COMMERCIALI+ SECONDE CASE= N°.6.819 INDICE 5.935/6.819= 0.87 N° ISCRITTI A RUOLO 2002= 5.480 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE: 7.370 INDICE 5.480/7.370= 0.74

NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2003= 5.540 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 7.604 INDICE 5540/7604= 0,73 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2004= 5.660 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 7.125 INDICE 5660/7125= 0,79 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2005= 5.720 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 7.255 INDICE 5720/7255= 0,79 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2006= 5.785 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 7.430 INDICE 5785/7430= 0,78 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2007= 5.860 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 7.520 INDICE 5.860/7.520= 0,77 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2008= 6.029 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 9.067 INDICE 6.029/9.067= 0,66 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2009= 6.029 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 9.067

INDICE 6.029/9.067= 0,66 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2010= 6.422 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 9.224 INDICE 6422/9.224= 0,69 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2011= 6.623 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 9.476 INDICE 6623/9476= 0,70 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2012= 6.730 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 9.560 INDICE 6.730/9.560= 0,70 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2013= 6.920 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 9.730 INDICE 6.920/9.730= 0,71 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2014= 7.358 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 9.575 INDICE 7.358/9.575= 0,77 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2015= 7.610 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 9.890 INDICE 7.610/9.890= 0,77 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2016= 7.660

FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 9.950 INDICE 7.660/9.950= 0,77 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2017= 7.780 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 10.050 INDICE 7.780/10.050= 0,77 PER L'ANNO 2017 VIGE IL NUOVO PIANO FINANZIARIO SUL CICLO DI GESTIONE DEI RIFIUTI CHE VERRA' APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017. CONGRUITA' DELL'ICI/IMU/TASI PROVENTI ICI PRIMA ABIT./TOTALE PROV.ICI= ANNO 1998: 27.6% ANNO 1999: 27.6% ANNO 2000: 27.6% ANNO 2001: 27.6% ANNO 2002: 26.3% ANNO 2003: 29.5% ANNO 2004: 23,61

ANNO 2005: 28,61 ANNO 2006: 32,02 ANNO 2007: 31,46 PROVENTI IMU 1^ ABIT./TOTALE PROV.IMU= ANNO 2012: 26,00% ANNO 2013: 3,50% PROVENTI ICI ALTRI FABBR./TOTALE PROV. ICI=ANNO 1998: 42% ANNO 1999: 42% ANNO 2000: 42.7% ANNO 2001: 42.7% ANNO 2002: 45.1% ANNO 2003: 43.5% ANNO 2004: 44.45% ANNO 2005: 50,08% ANNO 2006: 51,89% ANNO 2007: 54,04% ANNO 2008: 65,93% ANNO 2009: 81,93% ANNO 2010: 80,66% ANNO 2011: 81,26%

PROVENTI IMU ALTRI FABBR/TOTALE IMU= ANNO 2012: 93,00% ANNO 2013: 91,00% ANNO 2014: 83,78% ANNO 2015: 84,00% ANNO 2016: 84,00% ANNO 2017: 86,00% PROVENTI ICI TERR.AGRIC./TOTALE PROV.ICI= ANNO 1998: 6.7% ANNO 1999: 6.7% ANNO 2000: 8.8% ANNO 2001: 8.8% ANNO 2002: 6.4% ANNO 2003: 6% ANNO 2004: 8.37% ANNO 2005: 8.75% ANNO 2006: 8,97% ANNO 2007: 7,37% ANNO 2008: 8,14% ANNO 2009: 10.37% ANNO 2010: 9.72% ANNO 2011: 10.00% PROVENTI IMU TERR.AGR./TOTALE PROV.IMU= ANNO 2012: 4% ANNO 2014:

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

11,16% ANNO 2015:
12,00% ANNO 2016:
12,50% ANNO 2017:
10,00% PROVENTI ICI ARRE FABBR./TOTALE PROV. ICI=ANNO 1998:
23.7% ANNO 1999: 23.7% ANNO 2000: 20.9% ANNO 2001: 20.9% ANNO 2002: 22.2% ANNO 2003: 21% ANNO 2004: 23.57% ANNO 2005: 11.84% ANNO 2006:
7,12% ANNO 2007:
7,13% ANNO 2008:
6,41% ANNO 2009:
7.70% ANNO 2010:
9.62% ANNO 2011:
8.60% PROVENTI IMU AREE FABBR./TOTALE PROV.IMU ANNO 2012:
3% ANNO 2013:
9% ANNO 2014:
5,05% ANNO 2015:
5,00% ANNO 2016:
5,00% ANNO 2017:
4,00%

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILI DEI TRIBUTI E' IL DOTT. GIUSEPPE CALLA'.

Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti	2.078.116,58	2.201.970,24	3.537.378,91	3.532.281,14	3.557.838,14	3.557.838,14	0,14-
TOTALE	2.078.116,58	2.201.970,24	3.537.378,91	3.532.281,14	3.557.838,14	3.557.838,14	0,14-

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

PER QUANTO RIGUARDA I TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, LE PREVISIONI SONO STATE PREVISTE SEGUENDO LE DIRETTIVE IMPOSTE DALLA LEGGE.

IN PARTICOLARE, QUASI TUTTI I TRASFERIMENTI ORDINARI DELLO STATO SONO STATI ABOLITI NELL'AMBITO DEL NUOVO FEDERALISMO MUNICIPALE .

PER L'ANNO 2018, E' STATO FINANZIATO IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE, FINANZIATO DAL GETTITO IMU DEI VARI COMUNI AL FINE DI GARANTIRE IL PRINCIPIO DI INVARIANZA DEL GETTITO IMU DETERMINATO DALL'ATTRIBUZIONE AI COMUNI DI TUTTO IL GETTITIO IMU. PER L'ANNO 2018, COME PER L'ANNO 2017, PURTROPPO REGISTRIAMO UN SALDO NEGATIVO TRA ENTRATE TRASFERITE ATTRAVERSO IL FONDO DI SOLIDARIETA' E ENTRATE TRATTENUTE PER LA PARTECIPAZIONI ALLO STESSO.

IL FONDO DI SOLIDARIETA', NELL'ANNO 2018, FINANZIA L'ABOLIZIONE DELLA TASI SULLA PRIMA CASA

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

NELLE FUNZIONI DELEGATE, DA PARTE DELLA REGIONE, SI RIBADISCE LA GRAVE CARENZA ORGANIZZATIVA, CHE SI SCARICA SUGLI ENTI LOCALI, E QUINDI SUI CITTADINI, DOVUTA AL MANCATO TRASFERIMENTO INSIEME ALLE RISORSE, ANCHE DEL PERSONALE.

IN PARTICOLARE TALE SITUAZIONE SI DENOTA NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE PER IL QUALE LA REGIONE HA SCARICATO SUL COMUNE DELICATE E COMPLESSE COMPETENZE, SENZA TRASFERIRE RISORSE ADEGUATE E, ANCHE PER QUELLE TRASFERITE SI RIGESTRANO RITARDI, AVVOLTE DI ANNI, PER LA EROGAZIONE.

TALE SITUAZIONE CREA PROBLEMI FINANZIARI, IN QUANTO SPESSO L'ENTE ANTICIPA LE SOMME, E SOCIALI IN QUANTO MOLTO SPESSO I DESTINATARI SONO PERSONE MENO ABBIENTI E MALATE (VEDI TALASSEMICI E NEFROPATICI) CON GRANDI DIFFICOLTA DI SALUTE CHE NON RIESCONO PER TEMPO A PERCEPIRE LE RISORSE PER LE PROPRIE CURE.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

SONO, COMUNQUE, PREVISTE NEL BILANCIO LE RISORSE ATTRIBUITE DALLO STATO, PER IL TRAMITE DELLA REGIONE PER L'ACQUISTO DEI LIBRI SCOLASTICI.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	643.277,57	728.955,58	902.207,92	936.094,30	944.266,30	944.266,30	3,76
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	55.674,26	370.786,67	148.017,31	148.800,00	149.609,00	149.609,00	0,53
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate da redditi da capitale	392.699,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	163.582,62	183.895,41	474.599,00	460.899,00	462.212,00	462.212,00	2,89-
TOTALE	1.255.233,55	1.283.637,66	1.524.824,23	1.545.793,30	1.556.087,30	1.556.087,30	1,38

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

LE PRINCIPALI RISORSE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI OFFERTI AGLI UTENTI, SONO RAPPRESENTATE:

- DALLE CONTRAVVENZIONI AL CODICE STRADA, DESTINATE PER UN MINIMO DEL 50%, AI SENSI DEL C.D.S. A:
- ASSISTENZA E PREVIDENZA DEL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI CIRCOLAZIONE STRADALE -MIGLIORAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE -ACQUISTO MEZZI -VESTIARIO -DALLE CONTRIBUTIONI SULLA REFEZIONE SCOLASTICA;
- DALLE CONTRIBUTIONI SUL TRASPORTO SCOLASTICO -DAI PROVENTI PER I SERVIZI CIMITERIALI;
- DAI RICAVI CONAI;
- DALLA PREVISIONE DI PARCHEGGI AL LIDO

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I PROVENTI DERIVANTI DALLA UTILIZZAZIONE DEI BENI DELL'ENTE SI RIFERISCONO PRINCIPALMENTE AI FITTI DEI FABBRICATI ED ALLE CONCESSIONI DI USO DEI BENI PATRIMONIALI.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	4.046.224,66	390.485,33	17.469.028,79	21.297.508,45	19.805.000,00	19.805.000,00	21,92
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	109.923,17	22.034,73	300.000,00	391.000,00	391.000,00	391.000,00	30,33
Altre entrate in conto capitale	599.944,06	954.675,73	1.714.500,00	2.058.624,06	1.260.508,19	1.260.508,19	20,07
TOTALE	4.756.091,89	1.367.195,79	19.483.528,79	23.747.132,51	21.456.508,19	21.456.508,19	21,88

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

LE RISORSE CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE NELL'ANNO 2018, DERIVANTI SOPRATTUTTO DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI SI RIFERISCONO:

ALLE CONCESSIONI CIMITERIALI;

ALLE PER PREVISIONI DI VENDITA DEI BENI IMMOBILI E CHE SONO DESTINATI AD INVESTIMENTI;

AI TRASFERIMENTI DELLO STATO E DELLA REGIONE DESTINATI ANCH'ESSI AL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI NEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE, A CUI SI RINVIA PER I DETTAGLI.

Altre considerazioni e illustrazioni.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	457.316,06	678.240,40	1.414.500,00	0,00	0,00	0,00	

Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

E' STATA PREVISTA LA RISORSA DERIVANTE DALLA LEGGE "BUCALOSSI" .

LA RISORSA, AGLI INVESTIMENTI COME MEGLIO EVIDENZIATO NEL PIANO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE.

L'ATTIVAZIONE DELLE SPESE FINANZIATE DALLA RISORSA BUCALOSSI E' COMUNQUE LEGATA ALL'INCASSO DELLA STESSA RISORSA.

GLI INTERVENTI DI CUI SOPRA SARANNO ATTUATI NEL PIENO RISPETTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI DI CUI L'ENTE E' DOTATO.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità'.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

ALLO STATO NON VIENE DESTINATA NESSUNA SOMMA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO , COSI' COME DISPOSTO DALLA NORMATIVA VIGENTE.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

CAPACITA' DI DELEGABILITA' DEI CESPITI:

ES.2018= ENTRATE CORRENTI CONSUNTIVO 2016 = E. 12.536.010,83 X 10%= Euro 1.253.010,83 LA CAPACITA DI INDEBITAMENTO E' STATA PORTATA DALLE VARIE LEGGI SUSSEGUITESI AL 10%.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.**Altre considerazioni e vincoli.**

NON SONO PREVISTE ACCENSIONI DI PRESTITI

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	22.598.193,16	10.570.669,72	5.330.000,00	5.330.000,00	5.330.000,00	5.330.000,00	0,00
TOTALE	22.598.193,16	10.570.669,72	5.330.000,00	5.330.000,00	5.330.000,00	5.330.000,00	0,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

ESERCIZIO 2018:

ENTRATE CORRENTI CONSUNTIVO 2016 = E. 12.536.010,83 LIMITI AL RICORSO ANT.TESORERIA X 3/12= E.3.134.000,00

Altre considerazioni e vincoli.

3.1 - Programma n. 1 Organi istituzionali

Responsabile DIRIGENTE I° SETTORE

3.1.1 - Descrizione del programma

Organi istituzionali

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (A)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	302.976,22	302.991,22	302.991,22	
TOTALE (C)	302.976,22	302.991,22	302.991,22	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	307.976,22	307.991,22	307.991,22	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	307.976,22	100,00	307.991,22	100,00	307.991,22	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	307.976,22	0,00	307.991,22	0,00	307.991,22	0,00
--------	-------------------	------	-------------------	------	-------------------	------

3.1 - Programma n. 2 Segreteria generale**3.1.1 - Descrizione del programma****3.1.2 - Motivazione delle scelte****3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	PERMES.DI COSTRUIRE
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.341.938,23	1.287.117,23	1.287.117,23	
TOTALE (C)	1.341.938,23	1.287.117,23	1.287.117,23	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.341.938,23	1.287.117,23	1.287.117,23	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	1.326.688,23	98,90	1.271.867,23	98,80	1.271.867,23	98,80
Spesa per investimento	15.250,00	0,00	15.250,00	0,00	15.250,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.341.938,23	0,00	1.287.117,23	0,00	1.287.117,23	0,00

3.1 - Programma n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione,

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	PERMES.DI COSTRUIRE
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	243.206,33	243.113,54	243.113,54	
TOTALE (C)	243.206,33	243.113,54	243.113,54	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	243.206,33	243.113,54	243.113,54	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	232.956,33	95,80	232.863,54	95,80	232.863,54	95,80
Spesa per investimento	10.250,00	0,00	10.250,00	0,00	10.250,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	243.206,33	0,00	243.113,54	0,00	243.113,54	0,00

3.1 - Programma n. 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**3.1.1 - Descrizione del programma****3.1.2 - Motivazione delle scelte****3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
TOTALE (A)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	289.259,55	289.491,55	289.491,55	
TOTALE (C)	289.259,55	289.491,55	289.491,55	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	489.259,55	489.491,55	489.491,55	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	489.259,55	100,00	489.491,55	100,00	489.491,55	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	489.259,55	0,00	489.491,55	0,00	489.491,55	0,00

3.1 - Programma n. 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	DISM.-BUCALOSSI FPV
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	897.357,32	872.820,31	872.820,31	
TOTALE (C)	897.357,32	872.820,31	872.820,31	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	897.357,32	872.820,31	872.820,31	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	575.557,32	64,10	572.820,31	65,60	572.820,31	65,60
Spesa per investimento	321.800,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	897.357,32	0,00	872.820,31	0,00	872.820,31	0,00

3.1 - Programma n. 6 Ufficio tecnico**3.1.1 - Descrizione del programma****3.1.2 - Motivazione delle scelte****3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	65.150,00	65.302,00	65.302,00	
TOTALE (A)	65.150,00	65.302,00	65.302,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	682.270,74	684.527,74	684.527,74	
TOTALE (C)	682.270,74	684.527,74	684.527,74	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	747.420,74	749.829,74	749.829,74	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	737.170,74	^{98,60}	739.579,74	^{98,60}	739.579,74	^{98,60}
Spesa per investimento	10.250,00	^{0,00}	10.250,00	^{0,00}	10.250,00	^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	^{0,00}	0,00	^{0,00}	0,00	^{0,00}
TOTALE	747.420,74	^{0,00}	749.829,74	^{0,00}	749.829,74	^{0,00}

3.1 - Programma n. 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	188.529,82	188.615,82	188.615,82	
TOTALE (C)	188.529,82	188.615,82	188.615,82	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	188.529,82	188.615,82	188.615,82	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	188.529,82	100,00	188.615,82	100,00	188.615,82	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	188.529,82	0,00	188.615,82	0,00	188.615,82	0,00

3.1 - Programma n. 11 Altri servizi generali**3.1.1 - Descrizione del programma****3.1.2 - Motivazione delle scelte****3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE (A)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	93.704,09	93.755,09	93.755,09	
TOTALE (C)	93.704,09	93.755,09	93.755,09	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	103.704,09	103.755,09	103.755,09	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	103.704,09	100,00	103.755,09	100,00	103.755,09	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	103.704,09	0,00	103.755,09	0,00	103.755,09	0,00

3.1 - Programma n. 14 Polizia locale e amministrativa**3.1.1 - Descrizione del programma****3.1.2 - Motivazione delle scelte****3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (A)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	895.751,42	896.372,42	896.372,42	
TOTALE (C)	895.751,42	896.372,42	896.372,42	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	915.751,42	916.372,42	916.372,42	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	880.501,42	^{96,20}	881.122,42	^{96,20}	881.122,42	^{96,20}
Spesa per investimento	35.250,00	^{0,00}	35.250,00	^{0,00}	35.250,00	^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	^{0,00}	0,00	^{0,00}	0,00	^{0,00}
TOTALE	915.751,42	^{0,00}	916.372,42	^{0,00}	916.372,42	^{0,00}

3.1 - Programma n. 16 Istruzione prescolastica

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	FPV
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	25.200,00	25.401,00	25.401,00	
TOTALE (C)	25.200,00	25.401,00	25.401,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	25.200,00	25.401,00	25.401,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	25.200,00	100,00	25.401,00	100,00	25.401,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	25.200,00	0,00	25.401,00	0,00	25.401,00	0,00

3.1 - Programma n. 17 Altri ordini di istruzione non universitaria

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	2.000.000,00	0,00	0,00	
Regione	46.000,00	546.000,00	546.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	2.046.000,00	546.000,00	546.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	138.953,71	139.902,78	139.902,78	
TOTALE (C)	138.953,71	139.902,78	139.902,78	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.184.953,71	685.902,78	685.902,78	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	184.953,71	8,50	185.902,78	27,10	185.902,78	27,10
Spesa per investimento	2.000.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.184.953,71	0,00	685.902,78	0,00	685.902,78	0,00

3.1 - Programma n. 20 Servizi ausiliari all'istruzione

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	212.100,00	214.222,00	214.222,00	
TOTALE (A)	214.100,00	216.222,00	216.222,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	707.260,44	705.289,44	705.289,44	
TOTALE (C)	707.260,44	705.289,44	705.289,44	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	921.360,44	921.511,44	921.511,44	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	901.360,44	97,80	901.511,44	97,80	901.511,44	97,80
Spesa per investimento	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	921.360,44	0,00	921.511,44	0,00	921.511,44	0,00

3.1 - Programma n. 22 Valorizzazione dei beni di interesse storico

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	125.826,89	125.931,89	125.931,89	
TOTALE (C)	125.826,89	125.931,89	125.931,89	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	125.826,89	125.931,89	125.931,89	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	125.826,89	100,00	125.931,89	100,00	125.931,89	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	125.826,89	0,00	125.931,89	0,00	125.931,89	0,00

3.1 - Programma n. 23 Attività culturali e interventi diversi nel settore

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	5.042.000,00	10.042.000,00	10.042.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	5.042.000,00	10.042.000,00	10.042.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.010,00	1.020,00	1.020,00	
TOTALE (C)	1.010,00	1.020,00	1.020,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.043.010,00	10.043.020,00	10.043.020,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	43.010,00	0,90	43.020,00	0,40	43.020,00	0,40
Spesa per investimento	5.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.043.010,00	0,00	10.043.020,00	0,00	10.043.020,00	0,00

3.1 - Programma n. 24 Sport e tempo libero**3.1.1 - Descrizione del programma****3.1.2 - Motivazione delle scelte****3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	3.000.000,00	0,00	0,00	
Regione	6.400,00	6.400,00	6.400,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (A)	3.026.400,00	26.400,00	26.400,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	197.453,54	195.599,78	195.599,78	
TOTALE (C)	197.453,54	195.599,78	195.599,78	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.223.853,54	221.999,78	221.999,78	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	223.853,54	6,90	221.999,78	100,00	221.999,78	100,00
Spesa per investimento	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.223.853,54	0,00	221.999,78	0,00	221.999,78	0,00

3.1 - Programma n. 26 Sviluppo e valorizzazione del turismo

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	401.500,00	71.500,00	71.500,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
TOTALE (A)	451.500,00	121.500,00	121.500,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	339.846,40	89.455,29	89.455,29	
TOTALE (C)	339.846,40	89.455,29	89.455,29	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	791.346,40	210.955,29	210.955,29	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	211.346,40 ^{26,70}	210.955,29 ^{100,00}	210.955,29 ^{100,00}
Spesa per investimento	580.000,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	791.346,40^{0,00}	210.955,29^{0,00}	210.955,29^{0,00}

3.1 - Programma n. 27 Urbanistica e assetto del territorio

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	FPV
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	5.709.668,40	209.668,40	209.668,40	
TOTALE (C)	5.709.668,40	209.668,40	209.668,40	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.709.668,40	209.668,40	209.668,40	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	99.668,40	1,70	99.668,40	47,50	99.668,40	47,50
Spesa per investimento	5.610.000,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.709.668,40	0,00	209.668,40	0,00	209.668,40	0,00

3.1 - Programma n. 31 Rifiuti

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	2.877.772,82	2.877.772,82	2.877.772,82	
TOTALE (A)	2.877.772,82	2.877.772,82	2.877.772,82	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	157.065,18	157.065,18	157.065,18	
TOTALE (C)	157.065,18	157.065,18	157.065,18	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.034.838,00	3.034.838,00	3.034.838,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	3.034.838,00	100,00	3.034.838,00	100,00	3.034.838,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.034.838,00	0,00	3.034.838,00	0,00	3.034.838,00	0,00

3.1 - Programma n. 33 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	AVANZO-FPV-BUCALOS
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	308.934,66	58.944,66	58.944,66	
TOTALE (C)	308.934,66	58.944,66	58.944,66	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	308.934,66	58.944,66	58.944,66	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	58.934,66	19,10	58.944,66	100,00	58.944,66	100,00
Spesa per investimento	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	308.934,66	0,00	58.944,66	0,00	58.944,66	0,00

3.1 - Programma n. 38 Trasporto pubblico locale

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	195.120,00	195.120,00	195.120,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	195.120,00	195.120,00	195.120,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	195.120,00	195.120,00	195.120,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	195.120,00	100,00	195.120,00	100,00	195.120,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	195.120,00	0,00	195.120,00	0,00	195.120,00	0,00

3.1 - Programma n. 41 Viabilità e infrastrutture stradali**3.1.1 - Descrizione del programma****3.1.2 - Motivazione delle scelte****3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
Regione	2.667.508,45	2.500.000,00	2.500.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	BUCALOSSI
TOTALE (A)	2.667.508,45	7.500.000,00	7.500.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	3.571.389,11	2.997.054,40	2.997.054,40	
TOTALE (C)	3.571.389,11	2.997.054,40	2.997.054,40	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.238.897,56	10.497.054,40	10.497.054,40	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	1.042.765,05	16,70	1.046.546,21	10,00	1.046.546,21	10,00
Spesa per investimento	5.196.132,51	0,00	9.450.508,19	0,00	9.450.508,19	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.238.897,56	0,00	10.497.054,40	0,00	10.497.054,40	0,00

3.1 - Programma n. 42 Sistema di protezione civile

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.473,00	1.481,00	1.481,00	
TOTALE (C)	1.473,00	1.481,00	1.481,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.473,00	1.481,00	1.481,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	1.473,00	100,00	1.481,00	100,00	1.481,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.473,00	0,00	1.481,00	0,00	1.481,00	0,00

3.1 - Programma n. 44 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	41.500,00	42.000,00	42.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	90.900,00	91.809,00	91.809,00	
TOTALE (A)	132.400,00	133.809,00	133.809,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	141.680,00	140.351,00	140.351,00	
TOTALE (C)	141.680,00	140.351,00	140.351,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	274.080,00	274.160,00	274.160,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	274.080,00	100,00	274.160,00	100,00	274.160,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	274.080,00	0,00	274.160,00	0,00	274.160,00	0,00

3.1 - Programma n. 46 Interventi per gli anziani

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	520.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	520.000,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	520.000,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	520.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	520.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 47 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	1.266.503,00	1.266.520,00	1.266.520,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	FPV
TOTALE (A)	1.266.503,00	1.266.520,00	1.266.520,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	274.642,84	275.996,16	275.996,16	
TOTALE (C)	274.642,84	275.996,16	275.996,16	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.541.145,84	1.542.516,16	1.542.516,16	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	1.541.145,84 ^{100,00}	1.542.516,16 ^{100,00}	1.542.516,16 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	1.541.145,84^{0,00}	1.542.516,16^{0,00}	1.542.516,16^{0,00}

3.1 - Programma n. 52 Servizio necroscopico e cimiteriale

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	200.000,00	200.000,00	200.000,00	FPV
TOTALE (A)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	44.010,00	44.020,00	44.020,00	
TOTALE (C)	44.010,00	44.020,00	44.020,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	244.010,00	244.020,00	244.020,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	44.010,00	18,00	44.020,00	18,00	44.020,00	18,00
Spesa per investimento	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	244.010,00	0,00	244.020,00	0,00	244.020,00	0,00

3.1 - Programma n. 60 Industria PMI e Artigianato

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	1.000.000,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	FPV
TOTALE (A)	1.000.000,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.000.000,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 61 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	150.000,00	150.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	150.000,00	150.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	150.000,00	150.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 67 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	655.000,00	655.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	655.000,00	655.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	655.000,00	655.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	655.000,00	0,00	655.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	655.000,00	0,00	655.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 72 Fondo di riserva

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	70.685,09	72.836,39	72.836,39	
TOTALE (C)	70.685,09	72.836,39	72.836,39	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	70.685,09	72.836,39	72.836,39	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	70.685,09	100,00	72.836,39	100,00	72.836,39	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	70.685,09	0,00	72.836,39	0,00	72.836,39	0,00

3.1 - Programma n. 73 Fondo crediti di dubbia esigibilità

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.073.864,34	1.244.151,61	1.244.151,61	
TOTALE (C)	1.073.864,34	1.244.151,61	1.244.151,61	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.073.864,34	1.244.151,61	1.244.151,61	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	1.073.864,34	100,00	1.244.151,61	100,00	1.244.151,61	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.073.864,34	0,00	1.244.151,61	0,00	1.244.151,61	0,00

3.1 - Programma n. 76 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	AVANZO
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	252.953,63	211.793,95	211.793,95	
TOTALE (C)	252.953,63	211.793,95	211.793,95	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	252.953,63	211.793,95	211.793,95	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	252.953,63	0,00	211.793,95	0,00	211.793,95	0,00
TOTALE	252.953,63	0,00	211.793,95	0,00	211.793,95	0,00

3.1 - Programma n. 77 Restituzione anticipazione di tesoreria

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	5.330.000,00	5.330.000,00	5.330.000,00	
TOTALE (A)	5.330.000,00	5.330.000,00	5.330.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.330.000,00	5.330.000,00	5.330.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 78 Servizi per conto terzi e Partite di giro

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	6.040.000,00	6.040.000,00	6.040.000,00	
TOTALE (A)	6.040.000,00	6.040.000,00	6.040.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.040.000,00	6.040.000,00	6.040.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	31.436,78	1.924,44	261.615,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	307.976,22
02	Segreteria generale	821.956,52	28.385,71	279.920,00	3.390,00	26.946,13	0,00	59.110,00	133.926,00	1.353.634,36
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	158.069,89	10.140,25	8.570,00	0,00	56.176,19	0,00	0,00	0,00	232.956,33
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	103.898,56	6.872,07	112.062,00	256.426,92	0,00	0,00	10.000,00	0,00	489.259,55
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	55.758,46	38.620,73	432.180,00	0,00	48.493,13	0,00	0,00	505,00	575.557,32
06	Ufficio tecnico	545.344,29	31.421,45	145.405,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	737.170,74
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	163.126,90	10.817,92	214.585,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	388.529,82
11	Altri servizi generali	90.953,11	2.700,98	60.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	153.704,09
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.970.544,51	130.883,55	1.514.387,00	267.816,92	131.615,45	0,00	84.110,00	139.431,00	4.238.788,43
	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	553.755,47	33.327,95	281.095,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	2.323,00	880.501,42
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	553.755,47	33.327,95	281.095,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	2.323,00	880.501,42
	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	20.150,00	5.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.200,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	118.205,00	56.100,00	10.648,71	0,00	0,00	0,00	184.953,71
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	1.047.705,44	4.030,00	0,00	0,00	0,00	2.525,00	1.054.260,44
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	1.186.060,44	65.180,00	10.648,71	0,00	0,00	2.525,00	1.264.414,15
	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	23.443,77	4.024,38	12.105,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.573,15
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	86.253,74	0,00	43.010,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.263,74
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	109.697,51	4.024,38	55.115,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.836,89
	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	121.846,00	46.400,00	95.607,54	0,00	0,00	0,00	263.853,54
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	121.846,00	46.400,00	95.607,54	0,00	0,00	0,00	263.853,54
	MISSIONE 07 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	303.750,00	5.000,00	2.596,40	0,00	0,00	0,00	311.346,40
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	303.750,00	5.000,00	2.596,40	0,00	0,00	0,00	311.346,40
	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	93.629,07	6.039,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.668,40
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	93.629,07	6.039,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.668,40
	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
03	Rifiuti	0,00	0,00	3.034.838,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.034.838,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	49.650,10	3.274,56	6.010,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.934,66
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	49.650,10	3.274,56	3.040.848,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.093.772,66
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	195.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.120,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	923.040,00	0,00	112.655,05	0,00	0,00	7.070,00	1.042.765,05
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	1.118.160,00	0,00	112.655,05	0,00	0,00	7.070,00	1.237.885,05
	MISSIONE 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	1.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	253,00	1.473,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	1.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	253,00	1.473,00
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	235.080,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	274.080,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	13.274,72	3.870,22	1.464.089,82	1.146.263,00	0,00	0,00	0,00	505,00	2.628.002,76

SEZIONE OPERATIVA: 3.2**PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	46.461,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.461,22
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	44.010,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.010,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	59.735,94	3.870,22	1.743.179,82	1.185.263,00	0,00	0,00	0,00	505,00	2.992.553,98
	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.685,09	70.685,09
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.073.864,34	1.073.864,34
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.144.549,43	1.144.549,43
	TOTALE MACROAGGREGATI	2.837.012,60	181.419,99	9.365.661,26	1.569.659,92	353.123,15	0,00	94.110,00	1.296.656,43	15.697.643,35

SEZIONE OPERATIVA: 3.3**PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
01	Sport e tempo libero	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 07 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	580.000,00	0,00	0,00	0,00	580.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	580.000,00	0,00	0,00	0,00	580.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	5.600.000,00	10.000,00	0,00	0,00	5.610.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	5.600.000,00	10.000,00	0,00	0,00	5.610.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	5.196.132,51	0,00	0,00	0,00	5.196.132,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	5.196.132,51	0,00	0,00	0,00	5.196.132,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
03	Interventi per gli anziani	0,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	720.000,00	0,00	0,00	0,00	720.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.3**PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
01	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
	Industria PMI e Artigianato	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	23.758.932,51	10.000,00	0,00	0,00	23.768.932,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.4**PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
	MISSIONE 50 - Debito pubblico					
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	252.953,63	0,00	252.953,63
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	252.953,63	0,00	252.953,63

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2018-2020, SI FA RIFERIMENTO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.134 DE 18.10.2016 DI ADOZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2017/2019, RELATIVAMENTE ALL'ANNUALITA' 2018.

SI RIMANDA A QUANDO SARA' APPROVATA LA NUOVA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2018/2020 ED ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL PRESENTE PROVVEDIMENTO.

ALLO STATO ATTUALE SI FA RIFERIMENTO ALLA TABELLA 7 CON RIFERIMENTO ALL'ANNUALITA' 2018.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017-2019

Nr.	DESCRIZIONE OPERA	ANNO	IMPORTO IN €	FONTE FINANZIARIA	NOTE	FONDI COMUNALI IN €	MUTUO CC.DD.PP.	FIN. STAT. / REGION. / PROV.	CAPITALI PRIVATI / TRASFERIMENTO IMMOBILI
1	Manutenzioni Straordinarie del Patrimonio Comunale	2017	600.000,00	FC	B	600.000,00			
2	Costruzione del Nuovo Stadio Comunale	2017	3.000.000,00	TI					3.000.000,00
3	Completamento Piazza Lido - Duna Attrezzata (II° Stalcio)	2017	6.000.000,00	FR				6.000.000,00	
4	Valorizzazione dell'ex scuola di Piazza Dante	2017	3.000.000,00	TI					3.000.000,00
5	Collegamento Centro Abitato Cimitero	2017	450.000,00	FR				450.000,00	
6	Realizzazione di un centro servizi nella zona D/1	2017	900.000,00	FR				900.000,00	
7	Riqualificazione area della staz. Ferrov. e collegamento centro urbano	2017	200.000,00	FP				200.000,00	
8	Realizzazione di un campo sportivo	2017	500.000,00	CP					500.000,00
9	Completamento urbanizzazioni nel P. di R. Iazzo - Ricino - I stralcio	2017	950.000,00	FR				950.000,00	
10	Svincolo zona artigianale - SS 106	2017	150.000,00	FR				150.000,00	
11	Effi. Energ. ed adeg. alle barr. architett. dell'Istituto "A. Moro" via Allende	2017	600.000,00	FR				600.000,00	
12	Messa in sicurezza e riqualificazione esterna dell'asilo di via Umbria	2017	200.000,00	FR				200.000,00	
13	Effi. Energ. ed adeg. alle barr. architett. dell'Istituto "G. P. Il c.so Pandosia	2017	950.000,00	FR				950.000,00	
14	Effi. Energ. ed adeg. alle barriere architett. dell'Istituto L.Milani di via Puglia	2017	950.000,00	FR				950.000,00	
15	Adeguamento sismico dell'Istituto L.Milani di via Puglia	2017	500.000,00	FR				500.000,00	
16	Mobilità sostenibile - pista ciclabile zona Lido (Vill. Delfino - Idrovora)	2017	300.000,00	FR				300.000,00	
17	Mobilità sostenibile - Collegamento Porciotto - via Brennero	2017	300.000,00	FR				300.000,00	
18	Riqualificazione Parchi Urbani - Opere di Completamento Parco della Cicogna	2017	196.658,86	FS				196.658,86	
19	Riqualificazione Parchi Urbani - Parco Via Giustino Fortunato	2017	193.029,44	FS				193.029,44	
20	Riqualificazione Parchi Urbani - Parco di via Lazio	2017	356.059,00	FS				356.059,00	
21	Sistemazione idraulica area comunale adiacente via Lazio	2017	200.000,00	FS				200.000,00	
22	Lavori di infrastrutturazione e riqualificazione dell'area artigianale	2017	600.000,00	FR				600.000,00	
TOTALE ANNO 2017			21.095.747,30			600.000,00	0,00	13.995.747,30	6.500.000,00
1	Urbanizzazioni dell'ampliamento della zona D/1	2018	1.000.000,00	FR				1.000.000,00	
2	Allargamento di via M D'Azeglio	2018	500.000,00	FR				500.000,00	
3	Realizzazione di un Parco Attrezzato al Lido	2018	130.000,00	FR				130.000,00	
4	Impianto Fotovoltaico per Pubblica Illuminazione di Aree Periferiche	2018	273.722,16	FR + FC	B 30%	82.622,16		191.100,00	
5	Sistemazione Aree Verdi	2018	250.000,00	FC	B	250.000,00			
6	Prolungamento di via Siris II lotto	2018	816.001,90	FC	B	816.001,90			
7	Realizzazione di una piscina comunale	2018	3.000.000,00	FS				3.000.000,00	
8	Riqualificazione centro storico - zona castello	2018	4.500.000,00	FS				4.500.000,00	
9	Sistemazione di un'Area a Parcheggio in Zona Lido - Torre Mozza	2018	250.000,00	FC	B	250.000,00			
10	Parco tematico della Magna Grecia	2018	1.000.000,00	FS				1.000.000,00	
11	Costruzione di una casa di riposo per anziani	2018	520.000,00	FR				520.000,00	
12	Strada di Collegamento Sinnica	2018	1.456.408,45	FR				1.456.408,45	
13	Allargamento di via Salerno - Il Stralcio	2018	200.000,00	FC	B	200.000,00			
14	Pista di alaggio barche	2018	200.000,00	FR				200.000,00	
15	Asse di collegamento via Lido - via San Giusto	2018	1.800.000,00	FR				1.800.000,00	
16	Realizzazione di un Parco Archeologico - I Stralcio	2018	5.000.000,00	FR+FS				5.000.000,00	
17	Adeguamento sismico della scuola media A. Moro di via Allende	2018	2.000.000,00	FS				2.000.000,00	
TOTALE ANNO 2018			22.896.132,51			1.598.624,06	0,00	21.297.508,45	0,00
1	Realizzazione della rete di metanizzazione delle zone rurali	2019	155.000,00	FR				155.000,00	
2	Realizzazione di un'Area Attrezzata per Spettacoli Viaggianti	2019	150.000,00	FR				150.000,00	
3	Prolungamento Via Siris III Lotto	2019	800.508,19	FC	B	800.508,19			
4	Ristrutturazione alcune Strade Interne al Centro Abitato	2019	500.000,00	FR				500.000,00	
5	Adeguamento Strutture Scolastiche	2019	500.000,00	FR				500.000,00	
6	Realizzazione di piste ciclo-pedonali nel territorio	2019	1.000.000,00	FR				1.000.000,00	
7	Riqualificazione di via Siris	2019	2.000.000,00	FR				2.000.000,00	
8	Ristrutturazione Strade Rurali	2019	500.000,00	FR				500.000,00	
9	Realizzazione di un parco Archeologico - Il Stralcio	2019	10.000.000,00	FR				10.000.000,00	
10	Realizzazione di una Strada Litoranea	2019	5.000.000,00	FS				5.000.000,00	
TOTALE ANNO 2019			20.605.508,19			800.508,19	0,00	19.805.000,00	0,00
TOTALE GENERALE TRIENNIO 2017-2019			64.597.388,00			2.999.132,25	0,00	55.098.255,75	6.500.000,00

Legenda

FC	Fondi Comunali
FP	Finanziamento Provinciale
FR	Finanziamento Regionale
FS	Finanziamento Statale
CP	Capitali Privati
B	Bucalossi
AAV	Avanzo di Amministrazione Vincolata
TI	Trasferimento Immobili

Comune di POLICORO

SEZIONE OPERATIVA: 4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE

	Codice Missione/ Programma	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
PROLUNGAMENTO VIA SIRIS I° LOTTO CONTRATTO DI QUARTIERE. IN FASE DI ESECUZIONE	08.01	2006	1.140.000,00	778.000,00	FINANZ.STATALE
REALIZZAZIONE 12 ALLOGGI PER GIOVANI COPPIE CONTRATTO DI QUARTIERE. LAVORI APPALTATI	09.01	2006	1.138.336,70	385.471,99	FINANZ.STATALE
SPERIMENTAZIONE EDILIZIA CONTRATTO DI QUARTIERE. LAVORI APPALTATI	09.01	2006	632.846,87	63.767,48	FINANZ.STALE
PARCO URBANO CONTRATTO DI QUARTIERE. LAVORI APPALTATI E IN ESECUZIONE	09.01	2006	889.893,00	692.407,31	FINANZ.STATALE
REALIZZAZIONE VERDE DI QUARTIERE CONTRATTO DI QUARTIERE. IN FASE DI ESECUZIONE	09.01	2006	250.934,00	226.000,00	FINANZ.STATALE
PERCORSI CICLO PEDONALI CONTRATTO DI QUARTIERE. LAVORI APPALTATI	09.01	2006	428.667,21	161.254,65	FINANZ.STATALE
SISTEMAZIONE AREE A VERDE E URBANIZZAZIONI ZONA D1 IN FASE DI ULTIMAZIONE	11.06	2009	500.000,00	489.000,00	FINANZIAMENTO REGION
RIQUALIFICAZIONE PARCHI URBANI LAVORI FINANZIATI E IN PARTE IN FASE DI ESECUZIONE	09.06	2011	742.000,00	54.000,00	FINANZIAMENTO STATAL
VIABILITA' E ARREDO URBANO-ASFALTO STRADE E REALIZ. MARCIAPI IN FASE DI ULTIMAZIONE	01.01	2012	872.000,00	788.000,00	FONDI DI BILANCIO
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA VIA MONTE ROSA LAVORI ULTIMATI	04.01	2013	500.000,00	431.000,00	CONTRIBUTI REGIONALI
REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO IN VIA LIDO LAVORI ULTIMATI	07.01	2014	400.000,00	238.000,00	FINANZIAMENTO REG.LE
COMPLETAMENTO PARCHEGGIO ESTERNO PALAOLIMPIA IN FASE DI VALUTAZIONE	06.01	2015	100.000,00	0,00	FONDI REGIONALI + FONDI DI BILANCIO
COSTRUZIONE 18 ALLOGGI ATER	08.02	2006	1.786.412,88	0,00	FINANZ.STATALE

Valutazioni finali

Gli interventi previsti nel bilancio 2018 non contrastano con le previsioni programmatiche regionali di sviluppo.